IL POPOLO ROMANO

ANNO XXV. — Numero 350. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Num. arretrato cent. 10 Domenica, 19 Dicembre 1897.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La settimana all'estero

Il brindisi dell'imperatore Guglielmo al fratello Enrico che partiva alla testa della 3a divisione per l'estremo Oriente, completa le dichiarazioni fatte da lui il 30 nov. nella sala Bianca, ai membri del Reichstag dopo il discorso della Corona, e cioè che egli non esitava ad esporre la vita del suo unico fratello per la grandezza della patria.

Il tenore del brindisi — romano nella forma e nella sostanza — ha prodotto una forte impressione in tutti i circoli politici dell'Europa. Poichè per quanto l'Imperatore abbia tenuto a dichiarare che la politica della Germania in questa sua come in qualunque altra impresa vuol essere difensiva e non offensiva, nessuno dubita, dato il tono ardito, deciso, risoluto del discorso, che si tratti dell'inizio di una vasta azione, da lunga mano preparata, in quelle vaste regioni.

Il fatto stesso che l'Imperatore ha scelto questo momento, del ritorno da Kiel, per visitare il principe di Bismark, dimostra che l'impresa stessa si compie visibilmente sotto gli auspici del grande e vecchio statista.

Com'è facile comprendere, l'impressione prodotta in Inghilterra e in Francia da questo spiegarsi di bandiera germanica non è stata — a giudicare dal linguaggio dei giornali — in più piacevole e favorevole; ma d'altronde, se la Russia, come pare, non vede con diffidenza questo intervento attivo della Germania nell'Estremo Oriente, nessuno potrà interpersi nella questione tra la Germania e la Cina.

Come si vede la strada, voltò un altra barriera di cui non avevamo la chiave.

si prolungava alcuni s

(Continua).

Broletto N. 35

bateaux à

VERVOISE

VER

ASTRUA

ondenze

Parlamenti esteri

RUMANIA.

(S) **Bucarest**, 17 — Senato — Si approva a grande maggioranza l'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

Il Presidente del Consiglio, Sturdza, dichiara che la politica della Rumania consiste nel mantenere relazioni amichevoli con tutti gli Stati vicini e nel vegliare agli interessi del Regno.

Dice che dal ministero Bratiano in poi la Rumania godè sempre dell'amicizia delle triplice alleanza, la quale garantisce la pace europea. Si rallegra per la conclusione dell'alleanza franco-russa, la quale ha un lodevole scopo.

Sturdza dice essere importante che la Germania, la Russia e l'Austria-Ungheria si siano posteste d'accordo sulla questione orientale, cercando di tenersi lo stato quo e l'indipendenza degli Stati balcanici

Soggiunge che la Rumania non appartiene agli Stati balcanici. Essa prende parte alle agitazioni balcaniche; ma appartiene alla famiglia europea ed asseconda le potenze nel mantenimento della pace. Colla sua politica savia e prudente la Rumania diviene un fattore dell'azione delle grandi potenze.

Conclude dicendo che le frequenti interviste del Re Carlo coi sovrani vicini e specialmente coll'imperatore Francesco Giuseppe, nonchè l'accoglienza lusinghiera fatta ai Sovrani di Rumania a Budapest dimostrano l'importanza della posizione politica della Rumania e l'intimità che esiste fra le Corti di Vienna e di Bucarest.

Patologia politica

L'Opinione si affanna a dimostrare che sarebbe uno spettacolo miserando quello di una lotta contro il ministero all'annunzio del suo programma, poichè non farebbe che screditare le istituzioni parlamentari nonostante il biasimo che il paese infliggerebbe ai promotori dello spettacolo stesso.

Francamente a noi pare che si dia troppa importanza a questa agitazione furoncolare di qualche gruppo e a tutte le chiacchiere degli ambulatori di Montecitorio.

Lasci la nonna che discutano del peso specifico per vedere se il nuovo Ministero prende più a sinistra per numero o più a destra per qualità di portafogli. Sono tutte discussioni che non cavano un ragno da un buco.

Il paese ha capito benissimo che l'onorevole Rudinì, persuaso che sarebbe stato difficile al precedente gabinetto di affrontare con successo la discussione del piano di riforme promesso al paese, ha tentato una combinazione, la quale assicurando al governo maggiore forza di armonia riuscisse a far uscire la Camera da uno stato di atonia con un lavoro proficuo.

Ora il fatto che la stessa Opposizione di S. M. è disposta, se il Ministero si mostrerà fermo e risoluto a non cedere alle pretese dei partiti estremi, ad una cortese aspettativa, e non è aliena dal cooperare per condurre in porto, migliorandoli all'occorrenza, i progetti e provvedimenti che ritiene utili, salva a combattere quelli che ritiene dannosi, è la prova migliore che la nuova combinazione ministeriale è giudicata favorevolmente anche dagli avversari che fanno della politica obiettiva e di buona fede.

Non è dunque lo scalmanarsi degli energumeni che deve impensierirre: occorre invece che il nuovo Ministero, a cominciare dall'on. Rudinì, dia prova della maggiore armonia e della massima risoluterza, altrimenti se ciascuno marcierà per conto proprio e alla Camera si procederà colla solita esitazione ed incertezza, si finirà in breve coll'esanrire ogni vitalità governativa e parlamentare.

La Camera attuale, per la sua composizione assurda, è uno strumento difficile da maneggiare, specialmente trattandosi di riforme e di provvedimenti importanti.

Il Ministero adunque se vuol dominare la posizione e fare qualche cosa di serio deve prendere di energia, non disinteressarsi di alcuna questione e mantenere attiva ed operosa la maggioranza, in modo da tenere testa a tutti gli assalti diretti a sviare od impedire che si riesca a qualche risultato pratico.

In questo vi può essere del pericolo; tutto il resto fa ridere.

La situazione in Austria-Ungheria

(Servizio speciale del Pop. Rom.).

Vienna, 18, ore 16.40. — Alla Camera ungherese la discussione del Compromesso provvisorio provoca molto lentamente a causa dell'ostruzionismo del partito dell'Indipendenza.

Il deputato della maggioranza Enyedi ha presentato una mozione relativa all'autonomia commerciale dell'Ungheria. Schenk e Szell vi hanno aderito, la mozione non ha valso a disarmare il partito dell'Indipendenza che l'ha accolta con espressioni ironiche.

Il partito dell'Indipendenza organizza un'agitazione in tutto il paese contro il Compromesso.

Il *Fremdenblatt* constata che la situazione in Ungheria è molto seria.

" Il governo non può — scrive il giornale — lasciarsi terrorizzare e deve compiere il proprio dovere. Il paese gli chiederebbe serio conto, se esso, anche a costo di ricorrere al decreto-legge, non impedisse le conseguenze del contegno irresponsabile dell'Opposizione.

" In Inghilterra è frequente il caso del decreto-legge, sebbene esso, come in Ungheria, non sia previsto dalla Costituzione. Se si rifiuta quanto splendida sarebbe la posizione dell'Ungheria se fossero eretti i tribunali parlamentari, non si deve dichiarare che un gruppo di terroristi sia inaccessibile a saggi consigli. „

COSE D'ORIENTE

DA CANDIA.

(S) **La Canea**, 18 — Djevad Pascià ha chiesto che le truppe ottomane partecipino alla grande rivista internazionale, che avrà luogo in occasione della festa dello Czar.

Egli giustificava la sua domanda colle relazioni amichevoli esistenti fra la Potenza e la Turchia e col fatto che la cerimonia deve compiersi in territorio ottomano.

Gli Ammiragli però rifiutarono di accogliere la domanda di Djevad Pascià, in seguito alla deliberazione da essi precedentemente presa, che cioè le forze europee si astenessero dal partecipare alla festa del Sultano.

In seguito a questo rifiuto, le autorità ottomane declinarono l'invito rivolto allo Stato maggiore turco di assistere alla rivista delle forze europee in onore dello Czar e faranno soltanto la visita di dovere all'Ammiraglio ed al Console di Russia.

Il trattato di pace

(S) **Atene**, 18 — *Camera dei Rappresentanti* — Si approva definitivamente, in terza lettura, il trattato di pace fra la Grecia e la Turchia.

La convenzione monetaria.

(Servizio speciale Pop. Rom.)

Roma, 18, ore 19.30. — Il Consiglio nazionale ratificò la convenzione monetaria addizionale di Parigi per la coniazione di un maggior numero di monete d'argento.

Il senatore Alfieri di Sostegno.

(S) **Firenze**, 18. — Stamane, alle 6, è morto il marchese Carlo Alfieri di Sostegno, senatore del regno.

Egli fu assistito negli ultimi momenti dal suo genero, on. Visconti-Venosta.

Carlo Alfieri, conte di Magliano e marchi, di Sostegno, nacque a Torino il 27 sett. 1827 dal march. Cesare, eminente uomo politico, che fu tra i primi presidenti del Senato.

Laureatosi in legge e tratto per tradizioni ed ambiente alla vita pubblica, entrò con Cavour e Lamarmora, a fianco del Re, nel *Risorgimento*.

Nelle elezioni del 1857 fu inviato alla Camera dal Collegio di Alba e in seguito rappresentò altri Collegi fino al 1870 — epoca in cui passò al Senato.

Nel 1872 pubblicò un libro " L'Italia liberale, propugnando tra l'altro una riforma del Senato, mediante elementi elettivi.

Studioso delle discipline politiche-sociali istituì a Firenze, quasi in sede sua aperta, un Istituto per preparare i giovani delle classi dirigenti alla vita pubblica, ma i risultati non furono pari alla nobile iniziativa. Ora la scuola, dotata di fondi di 200,000 lire, è costituita in ente morale col nome d'Istituto Cesare Alfieri.

Nessun uomo politico sentì mai tanta simpatia pel giornalismo quanto il Senatore Alfieri, che non fu avaro nell'aiutare vari giornali.

Sulla fornella Cavourriana " libera Chiesa in libero Stato „ tentò di organizzare un partito conservatore, attraendo i cattolici, ma il *non expedit* rese difficile il concesto dei vecchio marchese, anche perchè i suoi programmi, volendo conciliare troppe cose insieme e non sempre facili a coordinarsi, avevano un non so che di dottrinario e di nebuloso.

Difatti anche i suoi non pochi discorsi al Senato, sempre informati ad alti ideali, sono improntati di quel dottrinarismo, che contraddistinse la scuola liberale, francese della prima metà di questo secolo e che non ha dato risultati molto positivi, almeno in politica.

Ingegno colto, se non largo, spese operosamente la sua esistenza a pro' della patria e delle istituzioni e se non sempre fu pratica la sua azione, rette e nobili furono sempre le intenzioni.

Egli fu ai ogni modo esempio ai giovani della Parlamentaria, i quali, pur cavando le ovite fortune, possono e dovrebbero re dersi utili al paese, entrando giovani nella vita pubblica.

Il march. Alfieri aveva sposato nel 1849 Ernestina Doria nel 1851 passò a seconde nozze con donna Giuseppina, nipote a Camillo Cavour, dalla quale ebbe due figlie, una delle quali è la consorte del march. Visconti Venosta, Ministro degli esteri.

Il traforo del Sempione.

(Servizio speciale del Pop. Rom.).

Berna, 18, ore 16.50. — Nel caso in cui il voto popolare ratificasse il riscatto delle ferrovie, si terrebbe in primavera una sessione dell'Assemblea federale per trattare della garanzia federale pel prestito di 60 milioni di franchi delle Banche cantonali pel traforo del Sempione.

Il Consiglio degli Stati prorogò intanto al 31 dicembre 1898 i termini dell'incominciato del 1 vori del Sempione.

La Germania in China.

(Servizio speciale del Pop. Rom.).

Berlino, 18, ore 15.25. — La *National Zeitung* dice che col discorso dell'imperatore a Kiel si è compiuta definitivamente la presa di possesso della Germania in China e precisamente, come è presumibile, in base a trattative internazionali che garantiscono il riconoscimento pacifico della posizione del tedeschi nella baia di Kiau-Tschou.

Le potenze ottengono col discorso imperiale la assicurazione che la Germania non vuole altre che tutelare i propri interessi in quelle regioni, come già hanno fatto alcune di esse: cosìa Pinchilterra a Hong-Kong, la Francia nel Tonchino e la Russia nella Manciuria.

In quanto alla Germania il discorso interpreta esattamente i sentimenti del popolo tedesco, perchè si tratta appunto, secondo i desiderii espressi tedeschi in tutte le regioni, di continuare ciò che è stato fondato sotto l'Imperatore Guglielmo I ed il principe di Bismarck, coll'istituzione dell'Impero tedesco, di continuare nelle gare pacifiche cogli altri popoli civili, ma se occorre anche con " mano ferrea. „

Berlino, 18, ore 19.30. — Nella visita dell'Imperatore all'ambasciatore russo si parlò dell'indirizzo accorto tra la Germania e la Russia nell'Asia orientale.

Secondo notizie da Pechino nel Consiglio imperiale Li-Hung-Tschang, propose di opporsi alle pretese della Germania anche colla forza.

Prevalse però l'opinione del principe Kung che le si accordi tutto per scongiurare lo smembramento della China in parte delle potenze.

Parigi, 18, ore 16.50 — Il *Matin* ha da Londra che l'Inghilterra occuperà una vasta estensione di territorio in China per compensarsi dell'occupazione tedesca.

Parigi, 18, ore 18.46. — La squadra tedesca attraverserà il Mediterraneo negli ultimi giorni di dicembre e sarà in China alla metà di febbraio.

(S) **Vienna**, 18 — La *Neue Freie Presse* ha da Parigi che in quei circoli diplomatici corre la voce che la squadra russa abbia occupato Port-Arthur.

Data l'agitazione prodotta a Parigi dalle dichiarazioni dell'imperatore Guglielmo, è questa una notizia che merita conferma).

(S) **Londra**, 18 — *L'Evening Standard* pubblica un dispaccio da Vienna, secondo il quale corre colà voce che i Russi abbiano occupato Port-Arthur.

Il raccolto dell'Argentina

Abbiamo riassunte in un specchio i dati relativi all'intero raccolto mondiale del frumento pel 1897, rilevandone la deficienza. Si sa che molte speranze, per colmare i vuoti, sono riposte nel raccolto della Repubblica Argentina, e però ci sembrano interessanti le seguenti notizie, provenienti da fonte ufficiale.

Il raccolto frumentario dell'Argentina, la cui misitazione è incominciata da qualche giorno, si presenta sotto un aspetto rassicurante, sia per quantità che per qualità.

Le buone temperature dell'inverno impedirono una troppo precoce germogliazione e contrariarono la forte e sviluppo delle cavallette, che sono i grandi nemici dei raccolti argentini.

Pure certo, tuttavia, che il raccolto ricompenserà i coltivatori della deficienza dei due che lo precedettero.

Del resto è ormai provato dalla esperienza, che quando il raccolto del frumento è scarso in Europa, esso presenta abbondante in America, e viceversa per le opere climatologiche, che hanno loro ragione nella vicenda delle stagioni.

La superficie coltivata a frumento nell'Argentina è la seguente:

Provincia di Santa Fè	ett.	1,200,000
Id. Buenos Ayres	»	450,000
Id. Entre Rios	»	220,000
Id. Cordoba	»	455,000
Altre provincie	»	50,000
Totale	ett.	2,380,000

Si ritiene probabile nella generalità un rendimento medio di 8 quintali e mezzo per ettaro, che in talune località giunse perfino a 10 quintali; sarebbero quindi non meno di 20 milioni di quintali di grano che per la campagna 1897-98 si otterrebbero dal suolo argentino.

Per le semine rendonsi necessarii 1,500,000 quintali a 5,500,000 per l'alimentazione interna.

Rimarrebbe quindi disponibile, per la esportazione, una eccedenza di 14,000,000 di quintali.

L'ultima campagna, pei tempi contrari e per la cavallette, riuscì cattiva.

Ecco i risultati:

	Ettari coltivati	*Quintali prodotti*
Grano	1,000,000	7,000,000
Mais	1,681,000	5,500,000

Gli effetti del cattivo esito dei raccolti dell'anno passato sono resi manifesti dalle cifre relative alla esportazione durante il I. semestre del 1897 in confronto delle stesse periodo degli anni precedenti.

	Grano	*Mais*
1. sem. 1894	q. 10,395,489	396,430
1. » 1895	» 8,971,900	1,216,600
1. » 1896	» 4,867,780	4,884,790
1. » 1897	» 876,030	2,960,980

E dacchè siamo in materia, chiudiamo con la statistica delle offerte previste mondiali di frumento al 1.o a gosto, secondo i dati raccolti dal *Corn Trade* di Liverpool.

Le cifre unitarie rappresentano la misura ameri cana *bushels* corrispondente a litri 36,35.

Riserve nei paesi esportatori.

Nei porti della Russia		4,700,000
Nell'interno della Russia		9,000,000
Negli Stati Uniti		40,000,000
Presso i coltivatori id.		30,000,000
Nei porti del Sud-Est d'Europa		1,400,000
Presso i coltivatori rumeni		2,000,000
" "		94,000,000

Nei paesi importatori.

Nei porti inglesi		13,400,000
A Parigi e porti francesi		3,500,000
Belgio, Germania e Olanda		4,000,000
Quantità viaggianti		12,400,000
	Totale	144,400,000

Pe- conchiudere aggiungiamo che anche in Australia si prevede il rendimento del raccolto sarà quasi eguale di quello della precedente campagna, che fu pressochè meschino.

ARMI ED ARMATI

La Regina al suo battaglione.

Marburgo, 18 — Nella caserma dell'11o battaglione cacciatori splendidamente ornata per la circostanza ha avuto luogo oggi la solenne cerimonia della consegna dei nastri inviati da Sua Maestà la Regina d'Italia alla bandiera del battaglione.

Il comandante P 11.o corpo d'armata generale de Wittich rappresentante l'Imperatore rivolse nobili parole al battaglione che era schierato in parata e terminò col grido: *Viva la Regina d'Italia.*

L'addetto militare presso l'Ambasciata d'Italia a Berlino, colonnello Prudente, consegnò i nastri alla bandiera e pronunziò brevi parole in tedesco.

Quindi il comandante del battaglione, espresse i ringraziamenti del battaglione stesso per Sua Maestà la Regina d'Italia e terminò col grido di *Viva l'Imperatore.*

BANCHE E SOCIETA'

L'assemblea della N. G. I.

Ieri la Navigazione Generale tenne l'assemblea ordinaria per la discussione del resoconto sulla gestione dell'ultimo esercizio. Fra presenti e rappresentati eranvi 72046 azioni.

Le risultanze del bilancio furono approvate nelle cifre seguenti:

Entrate L.	39,580,188 94
Spese »	36,996,812 08

Venne fissato il dividendo a L. 22.50 per azione, di cui L. 10 già pagate e 12.50 saranno esigibili dal 31 corrente.

L'assemblea approvò pure, alla unanimità, la relazione del Consiglio d'amministrazione.

Riassumiamo i dati più salienti della detta relazione e dell'annesso bilancio, che segno lo stesso periodo dal bi ancio dello Stato, e cioè 1° luglio 1896 a tutto giugno 1897.

Sebbene siano venuti a mancare i proventi straordinari realizzati nell'esercizio precedente per i viaggi d'Africa e del Fraile, si ottenne in questo esercizio un complesso di utili netti di L. 9,717,603.39, superiore agli utili realizzati nel 1895-96.

Tale importante risultato si deve in gran parte all'assestato bilancio, depurato oramai da perdite e residui passivi, coincchè, anche essendo man cati, come si è detto, i proventi straordinari, la Società ha potuto coprire il deperimento annuale del naviglio, mantenendo salda una delle precipue basi dell'attuale amministrazione, che consiste appunto nell'assegnare annualmente le quote di deperimento, in guisa che al finire delle convenzioni, la flotta, della N. G. I. si trovi ridotta al suo giusto valore venale.

Inoltre, nello scorso esercizio, la Società ha potuto sostenere una spesa, per manutenzioni e riparazioni, molto rilevante, allo scopo di conservare in ottime condizioni il materiale nautico.

Il dividendo degli utili netti, che viene a toccare agli azionisti, è pari a quello distribuito sul bilancio 1895-96.

Attualmente le azioni della N. G. I. del valore nominale di L. 500, sono quotate sul mercato a L. 355 circa ed a tale prezzo vengono a fruttare il 6.90 per cento netto.

Insomma ormai siamo à posto sopra un piede normale, positivo, che può migliorare con eventi favorevoli, non peggiorare se le cose procedono all'andamento attuale e cioè senza risorse straordinarie.

L'unificazione dei debiti delle isole

E' stata distribuita la relazione, presentata alla Camera dall'on. ministro del Tesoro sulla unificazione dei debiti delle isole maggiori: Sicilia, Sardegna, Elba.

Ne riassumiamo le principali risultanze.

Sicilia. — Il debito complessivo dei comuni e delle provincie, accertato in 85 milioni e mezzo (altra tonda), era gravato da un interesse che variava dal 3 fino al 10 per cento — e più precisamente, ad un saggio di interesse non superiore al 3 0/0 L. 10,585,504,77, fra il 3 ed il 5 0/0 L. 40,815,136,41, fra il 5 ed il 10 0/0 L. 34,144,124,59.

Erano coll'elevato interesse inferiore al 4 per cento, epperciò non sottoposte a conversione ed ostruttive, la Cassa di risparmio in Cassa di sconto per le opere pubbliche di Sicilia e Idro 13,444,780 presso la Cassa dei depositi e prestiti; in totale 29 milioni e frazione.

Rimaneva tra i 69 ed i 63 milioni il debito che avrebbe dovuto unificarsi — ossia occorrerà creare un nuovo debito dal 69 al 63 milioni per estinguere le vecchie passività; più occorrerà un'altra somma, prevista in 15 milioni di quintali di grano che per la campagna 1897-98 si otterrebbero dal suolo argentino.

Per le semine rendonsi necessarii 1,500,000 quintali a 5,500,000 per l'alimentazione interna.

Rimarrebbe quindi disponibile, per la esportazione, una eccedenza di 14,000,000 di quintali.

L'ultima campagna, pei tempi contrari e per la cavallette, riuscì cattiva.

Ecco i risultati:

	Ettari coltivati	*Quintali prodotti*
Grano	1,000,000	7,000,000
Mais	1,681,000	5,500,000

Gli effetti del cattivo esito dei raccolti dell'anno passato sono resi manifesti dalle cifre relative alla esportazione durante il I. semestre del 1897 in confronto delle stesse periodo degli anni precedenti.

	Grano	*Mais*
1. sem. 1894	q. 10,395,489	396,430
1. » 1895	» 8,971,900	1,216,600
1. » 1896	» 4,867,780	4,884,790
1. » 1897	» 876,030	2,960,980

E dacchè siamo in materia, chiudiamo con la statistica delle offerte previste mondiali di frumento al 1.o a gosto, secondo i dati raccolti dal *Corn Trade* di Liverpool.

Le cifre unitarie rappresentano la misura ameri cana *bushels* corrispondente a litri 36,35.

Riserve nei paesi esportatori.

Nei porti della Russia		4,700,000
Nell'interno della Russia		9,000,000
Negli Stati Uniti		40,000,000
Presso i coltivatori id.		30,000,000
Nei porti del Sud-Est d'Europa		1,400,000
Presso i coltivatori rumeni		2,000,000
" "		94,000,000

Nei paesi importatori.

Nei porti inglesi		13,400,000
A Parigi e porti francesi		3,500,000
Belgio, Germania e Olanda		4,000,000
Quantità viaggianti		12,400,000
	Totale	144,400,000

Pe- conchiudere aggiungiamo che anche in Australia si prevede il rendimento del raccolto sarà quasi eguale di quello della precedente campagna, che fu pressochè meschino.

Politica e Diplomazia

Londra, 18 — Lord Salisbury ha ricevuto ieri il corpo diplomatico al Foreign Office.

Oggi vi è consiglio di Gabinetto.

Parigi, 18 — L'imperatrice d'Austria-Ungheria lasciera oggi Biarritz per venire col diretto a Parigi.

Sofia — Al pranzo di gala, che ha avuto luogo il 15 corrente in onore dell'arrivato del Sultano, che ha consegnato alla principessa Clementina le insegne dell'ordine del Chefakat, il principe Ferdinando in fatto un brindisi al sultano e il Commissario turco ha bevuto alla salute della famiglia principesca e della principessa Clemeatina.

L'Aja, 18 — Si ritiene probabile la dimissione del Ministro della marina in seguito al voto della Camera, approvante l'ampliamento Geokoop, che riduce di 100,000 fiorini le spese per le costruzioni navali.

che il pare presso dell'opera riproduce testualmente:

" Vi è noto che il debito del comune di Roma verso la Cassa dei depositi e prestiti in dipendenza dei vari mutui concessi e in corso di concessione, consistente a quella epoca verso la Banca d'Italia, residuo del prestito di 30 milioni del 1871, ascende a lire 48,830,663.85, come venne dimostrato nella relazione ministeriale alla legge; che il fabbisogno straordinario per la costruzione di nuove case, meno che pel debito di lire 977,016.47 contratto già ad un saggio inferiore al 4 per cento ritenuto questa somma compresa, in lire 51,574,816.47; che l'alleggerimento di cui il Comune viene a fruire è di annue lire 1,645,711.60.

" Per quanto splendido il risultato lo non cessai, sapendo di desiderare l'ingrandimento massimo, di studiare il modo perchè l'operazione riuscir desse anche più proficua agli interessi di Roma.

" Sono lieto di poter dichiarare che il mio desiderio ha corrisposto il fatto, perchè la Banca d'Italia ha accettato pel riscatto del suo credito in lire 13,309,000 di ricevere le cartelle di credito per il valore nominale, che ha stralciato ad annue lire nuoffcio di altre annue lire 46,588,31, portando così l'alleggerimento ottenuto da lire 1,645,711.60 a lire 1,692,249.91.

" Se qui è tutto: il Municipio ha già delibe rato la sistemazione del debito verso la Banca, riservandosi di deliberare quello del debito verso la Cassa depositi nella prossima sessione di potere collocare a un prezzo anche più alto del corrente le cartelle che debbono fare il servizio della sistemazione.

" Non è una previsione arrischiata il pensare a un prezzo anche superiore al 97 per cento; ma dato pure che solamente a questo saggio si potesse operare, il nuovo beneficio rilevato al annue lire 54,714.95 d'alleggerimento salirà da L. 1,692,249.91 a lire 1,746,964.86 ".

Questi risultati confortano il Governo e lo compensano delle cure spese al provvido fine di recar sollievo a Comuni e a Provincie, che sono tanta parte della forza e del decoro dello Stato ".

Giustissimo e veristimo.

Atti del Governo

La Gazz. uff. del 18 contiene:

Nomine e promozioni nell'ordine della Corona d'Italia - R. D. che stabilisce gli assegni locali da corrispondersi agli ufficiali diplomatici — Id. id. concernente disposizioni sui Consolati italiani all'estero — Id. id. col quale vengono accettate le dimissioni presentate da un membro della Commissione dei tiro a segno nazionale.

Id. id. riflettenti trasformazione di Monti frumentari in Casse di prestanze agrarie ed accettazione di credità. — Rd. e D. che scioglie il Consiglio comunale di Pratta Paleslie (Rovigo) e nomina un R. commissario straordinario.

Ricomposse al valor militare — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della guerra — Rinnovato del consiglio del Tesoro al 30 novembre 1897 — Estrazione delle 193 obbligazioni emesse per la costruzione della Strada Ferrata da Genova a Voltri.

Amministrazioni comunali. — Il dott. Arturo Fanzago è nominato Commissario straordinario presso il Comune di Pratta Paleslie in provincia di Rovigo.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 15 corr. si è attivato il servizio telegrafico pubblico nelle stazioni ferroviarie di Cairo e di Santa Eufemia, biforcazione.

Cattive sperimentatti. — L'assistente di entrata agenti commerciali signor Giuseppe Aulla è stato promosso, per merito di esame, Direttore di cattive sperimentali.

Il signor Eliodoro Monzate, in seguito ad esami di concorso, è stato nominato assistente di cattive sperimentali.

Ministero istruzione. — Monizioni onorevoli. — Sono state concesse menzioni onorevoli ai benemeriti dell'istituzione agli insegnanti:

Tenduri Fortunato, Bonito Ricomato e Angelgri Francesco, maestri a Bardano — Berlingieri Immolalo e Barchini Sebastiano, maestri a Lugo — Dall'Orso Filippo, maestro a Solarolo — Tenzoli Francesco, id. a Bagnacavallo — Brigidalla Rosa, maestra a Faenza — Bosi Domenico, e Bonelli Sofia vice-direttori didattici a Ravenna — Simoncini ed Soldatesch Angelo, maestro e Mentieri — Cardi ed Fracchia Maria, id. a Rocca Priora — Verdiani con Vincenzo, maestro a Massa Marittima — Grassi Caterina, maestra a Paterno — Inzia Antonino, Chiappa Maria e Cesare Rodina, maestri a Cuneo — Civile Michelangelo, maestro a S. Maria di Licodia — Manzanio Giovanni, id. a Vinzini — Parisi Antonino, id. ed Aderno — Montemagno Tommaso, id. a Mineo — Bisogni Pietro e Ghirlanda Giuseppe, maestri ad Agira — Buffi ne Rosa e Mineo Mario, id. a Caltagirone.

Onorevoli — Conti Dott. Emilio nominato prof. ordinario di clinica delle ditrie romane a Bologna - Feletti Raimondo promosso ordinario di patologia dimostrativa a Catania - Mingazzini Pio nominato straordinario di zoologia, anatomia e biologia a Palermo - Levi Giuseppe ordinario di patologia interna e clinica medica alla scuola di medicina veterinaria di Milano, e collega di Bassignano.

Ispettori — Vitti Costantino è destinato a prestare servizio presso l'ufficio scolastico di Napoli.

E' aumentato il decimo dello stipendio all'ispettore Martinati Antonio.

Ancora la peste?

(8) **Londra**, 18. — Il *Times* ha da Singapore che il postale proveniente da Bombay ha sbarcato a Penang un passeggero colpito da peste.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — nostro servizio)

Bologna, 17 — Il Consiglio comunale ha approvato, senza discussione, il progetto di mezzo milione per i lavori dell'Università.

Pavia, 17 — Il Conte di Torino ha partecipato ad una partita di caccia all'anitra, dato dalla Well-Wise a Bonadonna. La partita riuscì splendida e furono uccisi 250 anitroni.

Messina, 17 — In seguito a rivelazioni documentate contro il Sindaco e la Giunta cherinle, il Consiglio ha accettate le dimissioni. E' stata eletta una nuova Giunta liberale.

Verona, 17 — E' stato scoperto uno degli autori dei furti delle ferrovie. Il delegato Carusi prosegue le indagini per scoprirne i complici.

Foligno, 17 — Il cap. Cattori venuto assieme ad un ingegnere della R. A. a sè un ingegnere di ritorno da Spoleto 10a Foligno visitò le officine elettriche di Foligno ed il tronco ferr.-viario Foligno-Assisi e trovò tutto opportunamente adatto ai progettati esperimenti sopra quali il Cattori crede potere raggiungere la velocità di 120 km. all'ora.

Bergamo, 17 — Le operaie della filanda Guenzenbach e C. di Treviorre si sono messe in isciopero, causa i mali trattamenti delle assistenti.

Como, 17 — In occasione delle onoranze a Volta si terrà una Esposizione nazionale serica che permetterà di vedere interessanti cose.

Napoli, 17 — Al baritono Adighieri che ha ultimamente cantato al S. Carlo, ladri ignoti penetrati nella sua abitazione rubarono 7000 lire in biglietti di banca.

Fortunatamente nella fretta non si accorsero di 61 mila lire in cartelle che trovavansi nel medesimo scrigno.

Catenza 18. — Ieri in S. Mauro, circondario di Matera scoppiò una caldaia a vapore del mulino di Giordano Francesco, il quale rimase ferito gravemente e il macchinista Rocco Nicola.

Napoli, 18, ore 19.20. — In seguito a condanne pervenute agli agenti di finanza questi si recarono improvvisamente stamane al reggitore una perquisizione nel Banco dei r. lotto n. 69 tenuto da certo Giovanni Cipre.

Gli agenti paterono assolare l'esercizio del lotto mandatario che il Cipre tenova insieme al glasso legale.

Vennero sequestrati registri e giornale; il Cipre fu di lui nemmeno trovato arrestato.

L'arrestato si trovava in cattivo rapporto di cui sopra con alcuni consiglieri locali, nominato per essa al luogotenente dalle visite fatte dal giudicato del quale Banco.

Clericali e socialisti

(Servizio speciale del Fop. Rom.)

Jesi, 17 — Il nostro Consiglio comunale, dopo quattro ore di vivaci consigliari locali, nominava ieri sera al luogotenente dalla fin elem. il maestro Pasquinelli, il quale lavitava ad un giornale clericale, il quale scrive autorevole, di Roma, la seguente corrispondenza:

" **Jesi**. — Questa sezione giovani S. Settimio nella prossima lattinea ricorrenza XX Sett. sente il dovere di protestare pubblicamente anzi nella *Vera Roma* i propri sentimenti di illimitata devozione per il Papa e di plauso per quanti, sia negli scritti che nelle azioni, concorrono ad affermare la libertà del S. Padre necessaria, *sine qua non*, per la Chiesa e per l'Italia.

" I 35 giovani della sezione si dichiarano pronti a reclamare il Papa libero, e fin con tutti i mezzi leciti a un figlio che ha prigionieri il padre non inglustizia nota ai giudici o ai carcerieri. ".

Il presidente — *F. Pasquinelli.*

In seguito alla incensulta deliberazione del Consiglio vi fu questa sera una imponente dimostrazione del partito liberale con bandiera e musica.

Se non che, mentre il sig. Collini faceva un brevissimo discorso per spiegare il carattere di protesta della dimostrazione, il maestro Pasquinelli ed altri entrati rompere l'oratore con grida di " libertà per tutti, assassinio di Frezzi, maestro Salai ecc.ecc., e siccome le tumulto aumentava il delegato arrestò una decina di persone, certo Ceccani.

Nacque un parapiglia: i carabinieri potevano stento trattenere la folla che voleva libero l' arrestato.

Per buona sorte il march. Honorati arringò la folla alla calma, promettendo la liberazione del Ceccani, ma i socialisti non desistettero fino a che non videro liberato.

Allora la folla si disperse e la banda suonò la marcia reale e l'inno di Garibaldi.

Non reca meraviglia il contegno dei socialisti — una reca meraviglia la nomina del Pasquinelli, che fra semplicemente raccomandata al Consiglio Scolastico provinciale. — *N. d. R.*)

Terremoti

(S) **Città di Castello**, 18 — Alle ore 8.30 vi fu una violenta e prolungata scossa di terremoto dapprima sussultoria e poi ondulatoria, della durata di 12 a 15 secondi: produsse spavento nei muri di molte case e la caduta di moltissimi camini in città ed in campagna. Smontarono i campanelli e le campane dei pubblici orologi: in sca larezza abbandonò le scuole la popolazione rimase allarmata.

Anche stassa leggiera vi fu alle ore 8.45

Anche iersera se ne ebbe una più lieve alle ore 22.25.

(S) **Bologna**, 18 — Stamane, alle ore 8.25 dall'Osservatorio astronomico fu avvertita una leggera scossa di terremo to ondulatoria in direzione di Sud-Est-Nord-Ovest.

(S) **Firenze**, 18 — Stamane, alle ore 8,20, è stata avvertita una scossa di terremoto della durata di pochi secondi.

(S) **Arezzo**, 18 — Stamane, alle 8,20 è stata avvertita una scossa di terremoto ondulatorio sensibilissima della durata di tre secondi.

Da notizie finora pervenute all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica, risulta che questo terremoto è stato registrato, oltre che dagli strumenti del Collegio Romano a Roma, da quelli di Siena, Velletri e Casamicciola.

Lavori ferroviari.

(Servizio speciale del Fop. Rom.)

Torino, 18, ore 21. — Il *Monitore della Strada de Ferrate* è informato che la Direzione generale della Mediterranea ha dato ordine agli Uffici Artistici, ora, ha presentato all'approvazione ministeriale il nuovo progetto del lavori di ampliamento della stazione di Torino e sorgere sulla Milano-Chivasso. La spesa preventivata è di 275,000 lire delle lire 60,782 per il materiale metallico di armamento.

I movimenti di terra, gli inghiaiamenti e le opere murarie per un importo complessivo di lire 108,000 verranno appaltati per licitazione privata.

Monte delle pensioni

per gli insegnanti delle scuole elementari

Situazione patrimoniale al 30 Settembre 1897.

Attivo	Lire
Prestiti a Provincie e Comuni	63,105,953,08
Ricadita dei Consolidato	490,878,78
Id. sui Buoni del Tesoro 5 per cento	751,969 94
Contributi maturati e non ancora versati dai Comuni nelle Provincie	47,950,18
Delegazi di varie rilasciate dai comuni sugli esattori per arretrati	17,680,80
Quote di pensioni liquidate dal Monte ma rimaste da pagare	1,171,50
Mutue rimaste da pagare dagli esattori	1,487,12
Totale	64,345,224,70

Passivo	
Rate mensili e trimestrali di pensioni rimaste da soddisfare al 30 settemb.	101,831,02
Saldo del conto " Debitori e Creditori ,,	5,251,40
Totale	107,089,42
Patrimonio al 30 settembre 1897	64,238,14,28
	64,345,224,70

Teatri ed Arte

Lirica. — Ecco l'elenco, per autori, degli spettacoli con i quali, la sera del 26 dicembre, si apriranno i nostri maggiori teatri lirici:

Verdi, Bologna (Brunetti) *Rigoletto*; Cuneo (Civico) *Traviata*; Fabriano (Comunale) *Ballo in maschera*; Fossano (Sociale) *Il Trovatore*; Napoli (San Carlo) *Vespri Siciliani*; Palermo (Vittorio Emanuele) *Aida*; Torino (Nazionale) *Attila*.

Wagner, Pavara (Comunale) *Lohengrin*; Padova (Verdi) *Tannhäuser*; Pavia (Fraschini) *Lohengrin*.

Rossini, Roma (Argentina) *Guglielmo Tell*; Spezia (Civico) *Barbiere di Siviglia*.

Donizetti, Perugia (Pavone) *Favorita*.

Ponchielli, Arezzo (Petrarca) *Gioconda*; Siena (Rinaseimento) *Promessi Sposi*; Rimini *Gioconda*.

Boito, Bari (Piccinni) *Mefistofele*; Genova (Verdi) *Mefistofele*.

Mascagni, Pavara (Metastasio) *Rey-Blas*.

Marchetti, Torino (Regio) *Ero e Leandro*.

Mascagni e Leoncavallo, Piacenza (Municipale) *Cavalleria Rusticana e Pagliacci*.

Giordano, Reggio Emilia (Municipale) *Andrea Chénier*.

Puccini, Brescia (Grande) *Manon*; Crema (Sociale) *Bohème*; Cremona (Verdi) *Bohème*; Mantova (Sociale) *Bohème*; Trieste (Manzoni) *Bohème*; San Remo (Amedeo) *Bohème*; Venezia (Fenice) *Bohème*; Vercelli (Civico) *Bohème*.

Mugellini, Milano (Manzoni) *Africana*; Firenze (Pagliano) *Oporelli*.

Gounod, Porto Maurizio (Comunale) *Faust*.

Saint-Saëns, Trieste (Comunale) *Sansone e Dalila*.

Rossi Mario, Livorno (Politeama Fraschini) *Corrado*; Modena (Comunale) *Carmen*.

Mascagni, Genova (Carlo Felice) *Cid*; Modena (Municipale) *Manon*; Trapani (Grande) *Manon*.

Il gran successo di quest'anno, dunque, sono il Puccini e il Verdi, il sempre giovane, il grande Verdi.

Drammatica — La Commissione per l'arte scenica designò ieri di un premio di cinquecento lire *Il braccialetto* di G. Antona Traversi; e, quindi, tante congratulazioni.

Ma giudizio non meno lusinghiero gli ha dato il pubblico del Manzoni di Milano, cui il lavoro è sembrato un " piccolo gioiello, ricco di grazia, d'arguzia e di artistocratica mondanità ,,.

— Al Goldoni di Venezia una nuova commedia di Emilio Seguio, *Al gallo*, tratta comicamente dal pubblico, e per poco non è stata mandata al cedesimo l'autore.

Si tratta, non solo d'una commedia, che è molto anche ingenua, che è pegata.

— Al Grand Theatre di Islington (Londra) ha avuto luogo la prima rappresentazione di un nuovo dramma del signor Kyrie Bellew sul soggetto di Spiridioni, il quale lavitava ad un giornale clericale, lo stesso autore-le, di Roma, la seguente corrispondenza:

" **Jesi**. — Questa sezione giovani S. Settimio nella prossima lattinea ricorrenza XX Sett. sente il dovere di protestare pubblicamente anzi nella *Vera Roma* i propri sentimenti di illimitata devozione per il Papa e di plauso per quanti, sia negli scritti che nelle azioni, concorrono ad affermare la libertà del S. Padre necessaria, *sine qua non*, per la Chiesa e per l'Italia.

" I 35 giovani della sezione si dichiarano pronti a reclamare il Papa libero, e fin con tutti i mezzi leciti a un figlio che ha prigionieri il padre non inglustizia nota ai giudici o ai carcerieri. ".

Il presidente — *F. Pasquinelli.*

Per finire, anzi, finirà con la storia d'un piagio.

Nello scorso novembre, a Parigi, fu rappresentato un dramma di De Lorde e E. Morel, *Nella notte*. Solo a leggerne il sunto, si ascriguarno che era la stessa cosa del dramma *Il Cieco* di F. Barnardini e della *Zampa* di Ferdinando Martini. Ma, i due autori italiani s'erano ispirati allo stesso fatto di cronaca. Niente piagio, dunque.

Pochi giorni dopo il signor Bernardini protestò pubblicamente contro il plagio, asserendo non potevano non aver conosciuto il suo, già tradotto in francese, letto agli attori, ecc. ecc.; ed essi risposero d'essersi ispirati alla cronaca ploditaria di quel certo fatto.

Ed ecco ora una lettera di Nicola Misasi che, a sua volta, fa sapere che, se il Bernardini è vittima di un plagio, egli è vittima d'un fatto, perchè quel *Nella notte* non è che il suo romanzo *Nelle tenebre* sceneggiato; naturalmente, anche lui s'era ispirato allo stesso fatto.

Conclusione: Pusico che abbia diritto a reclamare, stando così le cose, è il cancelliere del Tribunale di Reggio Calabria, ove quel dramma si svolse nella sua fosca realtà.

Per il Pubblico

CALENDARIO

DOMENICA, 19 dicembre 1897 — S. Fausto.
Leva il Sole alle ore 7.36 — Tramonta alle 4.28 s.
Leva la Luna alle ore 2.22 m. — Tramonta alle 0.51 m.

BOLLETTINO METEORICO

del 18 dicembre

Europa: pressione 758 R. barometro, 748 Bola.

Italia: il suo pressione poco varia; temperatura in generale diminuita; qualche pioggia e nebbia Nord, veramo Adriatico.

Stamane: cielo nebbioso o nuvoloso Nord e veramo ripettore Adriatico, sereno altrove.

Barometro: 755 Torino, Belluno, Forli, Ancona; 751 Sassari, Palermo, Messina.

Probabilità: venti deboli specialmente primo quadrante, cielo vario qualche pioggia.

STRENNA

Lo Spiritello
Patriboli il rovescio
Si canta l'inferno.

Spiegazione del Pasnitempo precedente:
PAPA-VERO

STATO CIVILE

MATRIMONI del 16 DICEMBRE

Giulini Giuseppe, calzolaio, con Pasquali Domenica
Mingarini Pirino, calzolaio, con Mandolesi Romvenzara
Grazi Antonio, sarto, con Mandolesi Elvira
Scotti Adolfo, orologiaio, con Pirazzini Palmira
Bernulla Fulvia Antonio, falegname, con Sperati Rosalinda
Scarponi Pietro, cameriere, Auricchi Ines.

Nati e morti denunziati nel giorno 15 dicembre
Nati 36 maschi e 32 femmine. Totale 68.
Morti 37 dei quali 18 sotto i 7 anni.

MORTI

Bedi Camilla di Pietro, Roma, 6, vedova
Meininger Clemenina fu Pio, Sab, 70, nubile
Benincasa Raffaeodo fu Santo, Roma, 37, coniug.
Bernardini Pietro, Roma, 66, coniug.
Polidori Maria di Angelo, Roma, 67, vedova
Rossi De Gasperis Antonio fu Luigi, Roma, 72, coniug.
De Giuseppe Pietro, Roma, 66, coniug.
Assegna Gaetano fu Giuseppe, Roma, 47, celibe
Rosoni Alfino di Eugenio, Roma, 46, coniug.
Mattoni Candida fu Vincenzo, Civit, 74, coniug.
Nati Marianna fu Giuseppe, Carsina, 52, coniug.
Gasbeni Giuseppe fu Marco, Spezia, 56, celibe
Bonamonta Francesca di Tiberio, Tivoli, 77, vedova
Dagasso Michele di Battista, Miglio, 64, coniug.
Paolini Eufeo fu Ercole, Genzano, 74, coniug.
Cari Estatore fu Carlo, Roma, 73, vedova
Bravi Gaetano di Giuseppe, Ritrotto, 61, coniug.
D'Apostolo Sabatino fu Antonio, Amatrice, 74, coniug.
Dal Prao Giuseppa fu Francesco, Marino, 75, vedova
Sindoni Emilia di Francesco, Roma, 1, celibe
Biadi Mattia fu Giuseppe, Firenze, 63, vedovo
Brezi Cosmo fu Antonio, Città della Pieve, 66, coniug.
Bedi Camilla di Pietro, Roma, 6, vedova
Proiotti Domenico, Norci, 63, vedova
Grassini Avanio di Giuseppe, Rotella, 31, coniug.
Bo Marianna fu Venanio, Vertou, 56, coniug.
Chiara Igino fu Gio. Felice, Savigliano, 66, coniug.
Grassi Antonio di Giuseppe, Perugia, 74, vedovo
De Cesaris Giovanni fu Raimondo, Roma, 72, coniug.
Alfonsi Paola di Biagio, Velletri, 78, nubile
Cionotti Caterina, 42, coniug.
Colli Maria di Pietro, Roma, 64, coniug.
Marcocchini Andrea fu Giuseppe, Roma, 68, vedovo
Colonni Barbara di Pietro, Roma, 80, vedova
Gargani Adele di Pietro, Gavignano, 32, coniug.
Fermatto Battista fu Antonio-Fiorenino, 38, coniug.
Grandi Gelsomina di Giuseppe, Roma, 16, nubile
Rosabeti Santa fu Vincenzo, Sanpofreano, 86, vedova
Giuliani Maria di Giovanni, Perugia, 23, coniug.

Palazzo di Giustizia

In Corte di Assise

Pres. L. Lucci - **Giudici** i Scrivii e Giorgi - **P. M.**: Carelli - **Difesa**: Darolini, Morelli e Marigoni.

Per un opuscolo al Guardasigilli.

Nel novembre del 1825 all'on. Calcedo, allora Ministro di Grazia e Giustizia, giunse per mezzo libello a stampa firmato da Giuseppe Fougier, reo pensidente di S. Giovanni Valdarno. In questo opuscolo il Fougier raccontava di aver subito due o tre processi penali per violazione di domicilio e per cascia illegale di polizia, per ordine del Governatore Valdarno, avv. Ugo Ucculi. In quel processo era stato condannato, ed egli spiegava queste condanne attribuendole al mal volere ed all'ingiustizia del prefetto, che, secondo lui, aveva falsificato i verbali e mutate le deposizioni dei testimoni, per trovar la ragione di condannarlo.

Ieri il Fougier è comparso davanti ai giurati per rispondere di calunnia.

I giurati lo hanno assolto.

In Tribunale - VII Sezione penale.

Pres.: Gatti - **Giudici**: Gulli e Marinucci - **P. M.**: Levi - **Difesa**: Argenti.

Abili truffatori.

Sul principio dell'estate fiecarono alla questura molte denunce di truffatori. Delle persone truffate da due individui in circostanze quasi sempre identiche. I due sconosciuti, un vecchio l'altro giovane, s'andavano cantando di aver grandi somme con la vincita al lotto, o altrimenti; e poi, dicendosi ricchi e merti, che loro capitavano, a fir delle supplica per aiuti e sili, ingaggiti con. Stendevano essi medesimi le istanze e poi si facevano dare poche lire per le pratiche che, secondo essi, dovevano fare. Spesso la risposta alle supplica non veniva: qualche volta venne e si fece la pratica negativa.

La questura riuscì infine ad arrestare gli autori di questo stile truffe, che erano Guido Baldelli, d'anni 55, e suo figlio Ettore, d'anni 31. A carico di questo ultimo cadde un altra truffa commessa in danno di una certa Giuseppina Trabasi, alla quale disse ad intendere che le era morto un parente all'estero lasciandole una ottima eredità, e dalla quale si fece dare una somma di lire per le spese occorrenti all'acquisto dell'eredità.

Il Tribunale condannò ieri Guido Baldelli ad un anno e nove mesi di reclusione e 400 lire di multa, e Giovanni a tre anni e quattro mesi di reclusione e 400 lire di multa.

IX Sezione penale.

Pres.: Combi - **Giudici**: Di Sanzio e De Maria - **P. M.**: Paolucci - **Difesa**: Ascarelli e Martinelli.

Ladre giovaghe.

In diversi giorni del febbraio scorso, ora due ora tre donne si presentarono in vari negozi domandando degli oggetti per conoscerli, ma in realtà soltanto per rubare con non comune destrezza. Così, dall'orefice Bonigni al Corso e dall'orefice Tombini in piazza di Spagna si fecero mostrare varie spille, dicendo di volerne acquistare, e tanto all'uno che all'altro riuscirono a rubare una spilla ciascuno, senza che i padroni nulla mutori di mercato al momento Comodi.

Arrestate furono identificate per Carolina Pandolfini, Angela Fortini, entrambe condannate più volte per furto ed assolute, e Virginia Giuggiolini.

Il Tribunale condannò ieri la prima a sei e la seconda a quattordici mesi di reclusione ed ambedue ad un anno di vigilanza e la Giuggiolini ad otto mesi di reclusione.

Fallimenti in Roma.

CONCORDATI - **De Angelis Anselmo**, negoziante di generi diversi in Ariccia - offerta al 15 per cento dopo un mese dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione.

Il prossimo, ore 13, adunanza dei creditori per deliberare. Deserto di ieri.

Pienai Luigi, negozio di mobili via Cavour 127. Proposta al 15 per, in tre rate quadrimestrali.

27 corrente, ore 13 d'udienza, Tribunale, Aula IV.

CURATORI CONFERMATI - Marsolli rag. Alberto con sostituzione di ieri del fallimento di Cantalupo, succeduto a Bonfiglioli e stabilita sede per gruppi egli esposizioni che ritrarranno comunque un lucro dalla mostra; quindi gratuiti scolastici in genere, e in modo speciale quelli che svolgono opera di vera carattere di pubblico beneficenza, non son tenuti al pagamento di tale tassa.

Si avvertono però quanti intendono concorrere a grandi linee già presentato domanda alla cui non che la Commissione non si vincola ad accettare le domande nella loro integrità, ma si riserva di limitare le proporzioni mantenendo nondimeno le norme stabilite dai programmi e subordinatamente allo spazio disponibile, per le richieste dei quale gli aspiranti dovranno contenere i loro desiderii nei limiti più ristretti che sia possibile.

Le adesioni — Martedì 4 gennaio p. f. avrà luogo in Campidoglio la gara pubblica per l'appalto triennale della somministrazione e del collocamento in opera delle tabelle in marmo indicanti la denominazione delle vie e piazze della città di Roma, e di via necessaria della esecuzione dei numeri civici in marmo e della numerazione e incisione a cavatee rossa o nera per la denominazione delle vie, per la prezzata in annue lire 6000.

L'asta avrà luogo col metodo delle schede segrete e con aggiudicazione definitiva nell'unico incanto.

Tira a segno — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto reale col quale sono accettate le dimissioni del senatore Don Fabrizio Colonna Sciarra dalla Commissione centrale e Colonnello aggiunto a far parte di detta Commissione Don Luigi Torlonia.

R. Università. — Dinanzi a numerosa uditorio il prof. Labriosi ha cominciato ieri mattina il suo corso libero di filosofia teoretica, parlando intorno allo *Schopenhauer come uomo e come filosofo.*

Egli ha tratteggiato con brio e con vivacità, e sopra tutto con due analisi psicologica e veristica storica, la figura del grande pessimista tedesco, mettendo in luce con tutti gli elementi forniti dagli scritti dello Schopenhauer e del biografi di lui. Singolare la contraddizione tra lo Schopenhauer uomo e lo Schopenhauer filosofo. tra la vita piena di lotte e di amarezze e la morale dalla predicata; l'Ambrosi ha saputo felicemente conciliarle, e ha destato in quanti l'ascoltavano il più vivo interesse e desiderio di seguirlo nel corso delle sue lezioni.

Per le scuole comunali. — Il Consiglio comunale procederà, l'altra sera, alla nomina della Commissione di vigilanza per le scuole comunali del Gianicolo.

Risultarono eletti:

Amante cav. Bruto - Angelelli cav. avv. Giuseppe - Baldovino comm. Giov. Battista - Bartocelli comm. avv. Ernesto - Bisanti Enrico - Brenna avv. Guglielmo - Burri cav. prof. Antonio - Cicoci Romolo - Dal Medico avv. Umberto - Darelli cav. Ercole - De Angelis Stefano - Fabrizi Stefano - Fabrizi cav. avv. Cesare - Gabrielli avv. Annibale - Galluppi prof. comm. avv. Enrico - Giannini ing. Pietro - Grassi avv. Alberto - Grifi avv. Alessandro - Lanciani prof. comm. Rodolfo - Lodovichi - Lopacchioli avv. Scipione - Levi Clemente - Malatesta conte Sigismondo - Mancini Settimio - Marchesini cav. Gaetano - Mariani Luigi - Mastrigli - Mastrigli Stanislao - Pecorella cav. Giovanni Battista - Pierantoni cav. Pietro di Antonio - Pipersa prof. comm. Settimio - Poggi cav. Augusto - Pomici-Vergilio comm. avv. Pietro - Ponte Giuseppe - Ravà comm. Vittore - Rebon Romolo - Regnoli cav. Pietro - Rossi cav. Oscato - Serafini Camillo - Silvestri Edoardo - Spalletti cav. Filippo - Tamagni comm. Filippo - Tommasini comm. dott. Orsato - Turbiania Augusto - Traversari cav. Augusto - Trinckeri prof. avv. Terenzio - Trinckieri cav. Augusto - Veniali cav. Giacomo - Zeri cav. Benedetto.

Armellini Enrichetta - Ascoli Lily - Baldovini Clementina - Badano Vaccolini Lucilla — Bernoli marchesa Teresa - Barilari Rosa - Bertini Lilli Ofelia - Bensa Amalia - Buonaguagni principessa Isabella - Castani duchessa Ada - Calabrini Anna - Caterini Kambo Penelope - Costa Castellani Francesca - Cerroti Ida - Di Carpegna Rolandelli contessa Maria - Ferrari Fray Maria - Grandi Lavinia Maria - Grifini Albertina - Goicichi marchesa Olga - Hazeltine Rhea - Helbig Elisabetta - Horta Barbichetta - Levi Bruna - Maldesia contessa Emma - Mancini Pierantoni Grazia - Mariganti marchesa Flaminia - Menotti Emilia - Nathan Virginia - Piperno Costanza - Scraggi Virginia - Stanlick Rasponi contessa Gabriella - Tittoni Bice - Tosi Gesini Enrichetta - Valerio Formichi Maria - Vasoli contessa Amalia.

Il comm. Desiderio Baccelli. — Ieri mattina è morto il più giovane dei fratelli Baccelli. Dotato, come tutti della famiglia, di molto ingegno, Desiderio Baccelli si era dedicato alle intraprese industriali, specialmente in materia ferroviaria, restringendo la sua attività alla provincia di Roma. Si deve a lui l'iniziativa del tram Roma-Tivoli e di quello da Porta del Popolo a Pontemolle.

Di un'attività meravigliosa, accoppiava nella stessa degli affari al suo rimarchevole perspicacia moltissima ponderazione, onde fu tra i pochi che seppero in Roma evitare gl'ingranaggi della crisi, che pesa tuttora.

A Porta d'Ancona lasciò, anche come Stefano, traccie della sua attività come Consigliere Comunale si occupò con molto amore degl'interessi del suo rione natio.

Da qualche tempo si era dedicato a tutt'uomo per dotare la città di Subiaco, che offre molti elementi per le industrie, di una ferrovia, per la quale ottenne la concessione.

Di modi affabilissimi, uomo di cuore, per quanto tenace nei propositi, non ha mancato mai di far del bene, ogniqualvolta gli si presentò l'occasione, spiegando un interessamento per gli amici come se si fosse trattato di sè stesso.

Egli lascia nella desolazione la sua sua pura consorte, la contessa Adele, nel cordoglio di sposa, e nel dolore le famiglie dei fratelli, che lo amavano per la genialità e bontà di carattere.

Numerosissime le corone che gli furono deposte sulla bara gremita con nel la pedita e lavinno alla vedova e ai fratelli le più sincere condoglianze.

La riforma della P. S. — Il cav. Umberto Silvagni, attivissimo ispettore generale per la attuazione sollecita delle decretate riforme della pubblica sicurezza di Roma, fu intrapresa la visita delle varie caserme destinate alle future stazioni di guardie di città, combinando tutto assieme alla allievi guardie di P. S. al Corso Garibaldi.

Per il modo come i locali di detta scuola sono tenuti e per la vita che in essa stessa funziona, il cavaller Silvagni ha avuto parole di vivo elogio per funzionari addetti al direzione e alla istruzione.

Il cav. Silvagni non ha esitato a chiamare la scuola allievi guardie, una vera scuola modello, corrispondente in tutto e per tutto allo scopo per cui venne istituita.

Il lavoro preparatorio per gli arruolamenti dei graduati e delle guardie e per la nomina dei funzionari e degli ufficiali ferve a palazzo Braschi sotto la direzione dello stesso Silvagni, il quale vi concorra tutti i giorni per un tempo, coadiuvato dal personale messo a sua disposizione a questo scopo dal presidente del Consiglio.

Per l'Esposizione di Torino. — Il ministero delle finanze, ufficiato dal sindaco di Roma nella sua qualità di Presidente onorario del Comitato Romano per l'Esposizione generale di Torino, lo consentire che le merci inviate da Roma alla esposizione a loro ritorno in città esenti da Dazio comunale, mediante speciali cautele e limitazioni.

Il Comitato della Camera di commercio di Roma, ricevendo una rappresentanza del Comitato la quale gli trasmetteva l'elenco degli espositori di Roma che hanno fatto, per suo mezzo, richiesta di concorso, si riservava di proporre alla Camera un progetto per facilitare tale concorso.

Il Comitato invita quei signori produttori di Roma i quali avessero mandato direttamente a Torino qualche loro domanda, a voler dare i loro nomi ed indirizzi alla sede del Comitato, presso l'Associazione commerciale in piazza Colonna, palazzo Ferraioli.

— La Commissione per la mostra Didattica in occasione dell'Esposizione nazionale indetta per il prossimo anno, per concessione del Comitato esecutivo ha prorratto il termine di presentazione delle domande a tutto il mese corrente.

La mostra comprende e stabilisce sede per gruppi egli espositori che ritrarranno comunque un lucro dalla mostra; quindi gratuiti scolastici in genere, e in modo speciale quelli che svolgono opera di vera carattere di pubblico beneficenza, non son tenuti al pagamento di tale tassa.

Si avvertono però quanti intendono concorrere a grandi linee già presentato domanda alla cui non che la Commissione non si vincola ad accettare le domande nella loro integrità, ma si riserva di limitare le proporzioni mantenendo nondimeno le norme stabilite dai programmi e subordinatamente allo spazio disponibile, per le richieste dei quale gli aspiranti dovranno contenere i loro desiderii nei limiti più ristretti che sia possibile.

Le accolte — Martedì 4 gennaio p. f. avrà luogo in Campidoglio la gara pubblica per l'appalto triennale della somministrazione e del collocamento in opera delle tabelle in marmo indicanti la denominazione delle vie e piazze della città di Roma, e di via necessaria della esecuzione dei numeri civici in marmo e della numerazione e incisione a cavatee rossa o nera per la denominazione delle vie, per la prezzata in annue lire 6000.

L'asta avrà luogo col metodo delle schede segrete e con aggiudicazione definitiva nell'unico incanto.

Tira a segno — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto reale col quale sono accettate le dimissioni del senatore Don Fabrizio Colonna Sciarra dalla Commissione centrale e Colonnello aggiunto a far parte di detta Commissione Don Luigi Torlonia.

R. Università. — Dinanzi a numerosa uditorio il prof. Labriosi ha cominciato ieri mattina il suo corso libero di filosofia teoretica, parlando intorno allo *Schopenhauer come uomo e come filosofo.*

Egli ha tratteggiato con brio e con vivacità, e sopra tutto con due analisi psicologica e veristica storica, la figura del grande pessimista tedesco, mettendo in luce con tutti gli elementi forniti dagli scritti dello Schopenhauer e del biografi di lui. Singolare la contraddizione tra lo Schopenhauer uomo e lo Schopenhauer filosofo. tra la vita piena di lotte e di amarezze e la morale dalla predicata; l'Ambrosi ha saputo felicemente conciliarle, e ha destato in quanti l'ascoltavano il più vivo interesse e desiderio di seguirlo nel corso delle sue lezioni.

Per le scuole comunali. — Il Consiglio comunale procederà, l'altra sera, alla nomina della Commissione di vigilanza per le scuole comunali del Gianicolo.

Risultarono eletti:

Amante cav. Bruto - Angelelli cav. avv. Giuseppe - Baldovino comm. Giov. Battista - Bartocelli comm. avv. Ernesto - Bisanti Enrico - Brenna avv. Guglielmo - Burri cav. prof. Antonio - Cicoci Romolo - Dal Medico avv. Umberto - Darel

Il canto corale nelle scuole. — La Commissione, presieduta dal comm. D'Arienzo e composta dei signori Alessandro Costa, Stanislao Falchi, Giovanni Tebaldini, Raffaele Terziani e dal cav. Sabragnini, segretario, che doveva occuparsi del metodo e del cammino per l'insegnamento del canto corale nelle scuole elementari e normali, ha terminato le sue sedute e presentato al Ministero il lavoro compiuto.

Questo si compone di sei fascicoli, il primo dei quali si riferisce agli asili infantili, il secondo e il terzo alle scuole elementari, e gli altri alle normali. I fascicoli contengono due grammatiche musicali, una per le scuole elementari, l'altra, più sviluppata, per le normali; avvertimenti didattici sul metodo d'insegnamento; le regole per l'emissione della voce; solfeggi e canti a una, a due e tre voci.

I canti furono scelti per la maggior parte fra quei cantori classici italiani antichi e moderni, da Palestrina a Verdi, e vari composti dagli stessi membri della Commissione.

Circolo Romano. — La festa dei Decennali è riuscita completamente, per il pubblico scelto e numeroso, tra cui i cardinali Parrocchi e Jacobini, molti studiosi e molte intellettuali signore.

La conferenza del prof. F. Ermini fu ascoltata con molto interesse: il giovane e colto erudito trattò della lirica di Prudenzio e illustrò magistralmente e d'Ileale femminile, lo schietto sentimento cristiano che vi predomina, quasi precursore di tempi migliori. Interrotto da approvazioni, al fine tutti gli ultimi si congratularono vivamente con lui.

Seguì, quindi, il concerto musicale diretto dal maestro Augusto Peggi.

Se non la prima, certo è questa delle prime volte che il giovane e operoso artista si presenta al pubblico, dirigendo: e l'esito che ha ottenuto è stato quale lasciava sperare la sua tempra d'artista.

Piacquero i vari pezzi eseguiti, che procurarono applausi alla signorina Mascheri arpista ed al violinista prof. G. Lendeni. *L'andante dello suole in sol* del Tosi — giovane egli pure, ed egli pure fondata speranza dell'arte — in mezzo sentito l'allegro per violino del direttore stesso sono state giudicate fra le cose migliori, ed hanno emerso anche accanto alla musica del Grieg, del Massenet, del Saint-Saëns. E due volte si è voluto udire la *Serenata* del Peggi, uno dei pezzi che saranno eseguiti nel prossimo febbraio, ai concerti di Montecatino.

E stata una bella giornata musicale, in cui artisti, a specialmente il Peggi, hanno dato bella prova di sè.

La Curia e lo storico Sallustio. — Oggi, il prof. Stagl-Landi, inaugurando l'anno XXIII delle sue pubbliche conferenze illustrerà la *Via Sacra* e i suoi monumenti.

Il convegno è alle 14, 12 nel Foro Romano.

Il tramvai pei Prati di Castello — I lavori per la costruzione del binario pel tramvai dei Prati di Castello procedono alacremente onde fra breve la nuova linea possa essere inaugurata.

Solo è da deplorarsi che non possa essere inaugurata con la trazione elettrica.

Il Comitato franco-italiano — Il generale Menotti Garibaldi a nome della presidenza del Comitato franco-italiano ha indirizzato una lettera al nostro Vice-Console per pregarlo di voler di proprio compiacimento pel fatto che in seguito alla soluzione della crisi, egli continui a dirigere tuttora la politica estera italiana.

Pei negozianti — La Società generale tra i negozianti ed industriali di Roma, ricorda che il 23 corrente sarà il termine utile pel pagamento della tassa dentro cinta ed annessi per la rivendita delle licenze degli esercenti alberghi, trattorie, osterie, locande, caffè, liquorerie, sale da ritrovo, stabilimenti balneari e bagni pubblici.

Gli esercenti all'atto del pagamento debbono esibire la licenza che poi deve per visto essere esentata alla R. questura.

Coloro che così si unirono tempo utile a tale disposizione municipale andranno soggetti a penale non eccedente i primi dieci centesimi per ogni lira concessione, senza di che la questura farebbe cadere subito l'esercizio.

Ferdinanda maritare Umberto I — La nomina ne spetta nella misura di due posti a ciascuna delle sezioni di Roma, Napoli e Palermo, ed è fatta dal Ministero della Guerra.

Le domande di ammissione debbono essere prodotte non più tardi del 15 gennaio 1898 al Ministero della Guerra, Direzione generale del Personale, Ufficio Ufficiali.

Società di M. S. fra gl'insegnanti — Oggi, alle ore 18, i soci sono convocati in Assemblea generale.

Società fra piemontesi, liguri e sardi. — Oggi assemblea generale alle ore 15 che si terrà nel locali sociali con vivo preghiera al ci di non mancare.

Dr. Guglielmo Oberdank — Iermattina alle 11, nell'atrio dell'Università per iniziativa della studentesca ebbe luogo la consueta manifestazione odierna.

Fu deposta una corona e gli studenti in legno Verna e Todini e lo studente in medicina Ghirardi dissero parole di elevi stima, ricordando alle classi attuali Oberdank e Pio Fratti.

Nessun incidente.

Ringraziamento. — Ecredo Sig. Dr. Corsonbo, Direttore dell'Istituto Kinesiterapico di Roma.

A nome della mia scolaresca del R. Istituto Superiore di Magistero Femminile e del Direttore comm. Aurelio Caturano, debbo rendere vive grazie per la cortesia da lei usata nella visita fatta dal Direttore all'istituto Kinesiterapico, che Ella con tanta valentia dirige.

L'aver Ella riunito con alti criteri scientifici tutti gli apparecchi e le macchine che più recentemente sono stati aggiunti ai mezzi terapeutici, mi dispensa dall'elogiare il buon valore di cui volle istituire in Roma un tale istituto, degno in Italia, e vo' credere a quanti lo abbia potuto visitare all'estero.

Sia pel Massaggio, che nell'Elettroterapia, che nell'Ortopedia, che nella Ginnastica medica nulla lascia a desiderare, così che io non tralascierò di suggerire ai miei amici di servirsi di un così prezioso aiuto in Lei posto alla portata della cittadinanza romana.

Gradisca, egr. sig. Dr. Corsonbo i sensi della mia più alta stima.

Suo Dev.mo
Benedetto Dr. Zeri
Direttore d'Igiene

ed R. Istituto Superiore Femminile di Roma.

Roma 16 dicembre 1897.

Per le Feste. — La pasticceria Sagnotti in via della Scrofa N. 39 e 40 è fornita di un gran deposito assortimento di dolci finissimi all'uso romano, fa spedizioni pacchi per ferrovia.

Le meritate di pelle, specie convulsa, asma, catarri bronchiali, tisi e tubercolosi incipienti si curano meglio colle respirazioni di Naftolio e le gocce sollo-carbaro canforate intanamente. I rimedi ordinari non corrispondono, ne sono convinti anche i medici.

Cons. Prof. C. Marocco dalle 9 alle 12 via Gioberti 10 — 4 Fontane 41, dalle 14 alle 17.

Il veterinario A. Pecile, ex-capo Scuola equitazione Francesangeli, via Principe Umberto, 128.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati del 17 Dicembre 1897.

Ospedali	Esistenti		Entrati		Usciti				Rimasti	
					Guar.	Sens.				
	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.
S. Spirito	171	58	6	5	3	1	3	1	170	62
S. Antonio	64	24	4	1	3	—	—	—	65	25
San Gallicano	126	97	3	1	—	—	—	—	124	98
S. Giovanni	146	127	—	—	1	1	—	—	145	126
S. Giacomo	177	89	3	2	3	—	—	—	177	91
Consolaz.	73	31	1	—	1	—	—	—	73	31
S. Salvatore	74	31	1	—	1	—	—	—	74	31
	831	457	18	9	12	2	3	1	834	463

Incendi. — In via Palestro, 17 prese fuoco la canna del camino del monastero dei Missionari del Sacro Cuore. Il fuoco si comunicò al soffitto di una camera a canna.

I vigili accorsi sul luogo spensero il fuoco che aveva recato un danno di lire 200.

In Borgo Vecchio n. 134 in casa di Mengarani Giulia caddero sul fuoco alcuni panni che avvilupparono un lenzuolo. Accorsero i vigili di piazza Rusticucci e della Pilotta.

Nessun danno.

Un sequestro poco gradito — Verso le 23 dell'altra sera, il facchino Mariani Ferdinando di anni 24, da Veroli, abitante in via Nomentana 78, trovatosi a passare i elle vicinanze del Colosseo entrò in una latrina gratuita per soddisfare ad una necessità.

Il guardiano non s'accorse del nuovo venuto e, chiusa a chiave la latrina, se ne andò.

Ieri mattina alle 8, quando il custode aprì il cesso, trovò il Mariani... in uno stato deplorevole!

Il povero disgraziato fu subito liberato. Non l'avesse mai fatto! Il Mariani, in un momento di follia rimestrava, Non l'avesse mai usato! Il guardiano infuriato gli gettò addosso delle parole ardenti, profondendogli epiteti alla mano destra!

Il povero Mariani dovette sul momento andare a S. Antonio dove fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Ecco un bel tipo di guardiano degno dell'ufficio suo!

Investimenti. — In via Corso Vittorio Emanuele presso la Cancelleria un carro della ditta Biancetti ed Eredi fu investito il ragazzo Verdini Domenico d'anni 9 romano che si era fermato a vedere passare i vigili che accorrevano ad un incendio.

Il carrettiere Renzi Agostino d'anni 36 da Rimini fu tradotto in carcere.

La guardia municipale Clanuel Domenico trasportò il ragazzo a Santo Spirito dove lo giudicarono guaribile in giorni 8 con ricovero.

— In piazza S. Lorenzino ai Monti un carretto investiva casualmente il bambino Caldarelli Giovanni di anni 2, che era portato a mano dalla madre Cesidi Anna, abitante in via Cavour. Il bambino alla l'urto cadde in terra e si ferì alla testa.

La guardia municipale Bonaventura Angelo intervenuto alla Consolazione il bambino che guarirà in 10 giorni.

Ladri. — In via Emilio Morosini due sconosciuti qualificandosi per guardie perquisirono il fu-rivendolo Turisi Giuseppe e gli rubarono il portafogli contenente la somma di lire 100 e lire 9. Quale complice fu arrestato Giandononiico Clementino.

— Amicucci Alcardo d'anni 17 da Tagliacozzo in via Goffredo Mameli fu arrestato perchè autore di borseggio di un portamonete contenente L. 10 in danno di Raffini Beatrice.

— D'altra sera due individui s'introdussero nel palazzo della Banca Romana in via della Pigna e con scalpelli tentarono di asportare la porta d'ingresso della sede della Società cooperativa dei negozi di libri e scuola.

Sorpresi da un socio, fuggirono. Uno dei ladri, certo Compomeschi Romolo, di anni 26 romano, fu poi arrestato dalle guardie. Gli rinvennero indosso due scalpelli.

Baruffe. — Mariecelli Palmira d'anni 37 da Recanati in via Monterone querelò con Cecchetti Marianna riportando contusioni alla fronte. Guarirà in 20 giorni.

— Nella propria abitazione, in via P. Umberto 217, feri sera, scalpellino Cesare Barbini, venne a litigio per divergenze d'interessi con suo padre Alessio, d'anni 62, lo urtò con tale violenza da farlo cadere a terra. Il povero vecchio si produsse contusioni al t race. Ne avrà per una diecina di giorni.

— In un'osteria della P. S. Giovanni, iersera, si ballava allegramente. Tal Temistocle Cicchetti ad un tratto, vedendo che la sua amante Porzi Adele, d'anni 36, aveva impegnato un giro con un altro giovane, fu assalito da un impeto di gelosia e avvicinati al alla donna, dopo un breve alterco, le lasciò andare un nonno pugno sulla faccia. La malcapitata ferita riportò contusioni all'occhio sinistro. Guarirà in una diecina di giorni.

— Il contadino Ciuffoni Giuseppe, d'anni 18, romano, abitante in via dei Cappellari 28, per la Campo 40, p. p. ieri si recò a raccogliere della ciccria nella tenuta di *Campo di Merlo* fuori porta Portese. Sorpreso dal guardiano, certo Francesco, questi gli estorse e portò via tutto il raccolto e minacciò anche peggio. Il Ciuffoni fu colpito alla faccia. Si costituì dal compagno Mastriani Pancrazio che trasportato alla Consolazione, dove lo giudicarono guaribile in 15 giorni.

Lo Spirito. — Ricevuti:

Pallottini Giovanni di due anni in via del Fariuose caddo rompendosi il femore sinistro. Guarirà in un mese.

S. Antonio — Ricevuti:

La domestica Strizzi Maria di anni 37, scendendo le scale del casamento in via Magliana 87, sdrucciolò e cadde, fratturandosi il femore destro.

— Mattioni Maddalena di anni 49, abitante in via Tiburtina 183, mentre friggeva del pesce le schizzò nell'occhio sinistro un po' d'olio bollente. Fu giudicata guaribile in 8 giorni.

— Nella stazione di Termini il facchino Silvestri Alessandro trasportando alcune travi di ferro si produsse lesione alla spalla sinistra.

— La bambina Meloni Rosa, abitante in via P. Amaseo 240, rise Mandi si sul una stufa avviene tro gno della stessa si fuoco e riportò naturalmente ustioni di 2° grado.

— Il falegname Fortuna Mario lavorando si ferì con lo scalpello alla mano sinistra.

— Cacciatori Giuseppina di anni 3, si ferì al labbro superiore e al naso tre denti per essere entrata in via Palestro.

Alla Consolazione — Ricevuti:

Il facchino Pasini Nazzareno, di anni 9, in via della Polveriera fu ferito alla testa da una sassata. Giorni 10 di cura.

Ciarasira Nazzareno, bracciante di Perugia si era posto a dormire sulla strada al fuoco si abbruciò il piede destro. Un mese di cura.

— Lo stallino D'Angio Pasquale, di anni 20, da Campobasso, nella scuderia in via Cupo d'Africa 6, cadde dal palchetto ferendosi alla testa. Dieci giorni di cura.

Piccola Cronaca di Roma

Musiche. — Al Pincio, dalle 15 alle 16 1/2, suonerà il Concerto comunale. Ecco il programma:

1. Vessella — Marcia trionfale.
2. Auber — Ouverture in do.
3. Bizet — " Carmen „ divertimento.
4. Poroni — Ouverture in do.
5. Strauss — Valzer " Le mille e una notte „

— In piazza Colonna, dalle 15 alle 16 1/2, suonerà la banda del 69. fanteria. Programma:

1. Coniglio. " Lo stendardo di Montebello „ marcia.
2. De Filetow. " Marta „ sinfonia.
3. **Meyerbeer.** " L'Africana „ gran concertat. del 1. atto.
4. Verdi. " I Lombardi „ atto 1.
5. Capitani. " Fra le ombre „ valzer.

D' Ovidi. Consultazioni private per malattie celtiche dalle 6 alle 9 e dalle 15 alle 16. - Arenula 58.

Ostetricia e malattie della donna. — Dott. S. Massimi dirig. cappelani di Roma via del Pellegrino 96. Dalle 14 alle 15.

Monte di Pietà.

Martedì, 21 dicembre 1897 - 3ª *Custodia vende:*

Oggetti d'oro impegnati il di 11 *Maggio* 1897 fino alla polizza **12500.**

La 1ª Custodia vende:

Oggetti biancheria e vestiario impegnati il di 21 *Maggio* 1897 fino alla polizza **18400.**

Spiegazioni resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Porto di Ripa Grande

Arrivi. — Piroscafi *Corriere di Genova*, capitano Mansa Fortunato, con merci estere e nazionali da Genova.

Le famiglie che ebbero la sventura di perdere un loro caro congiunto e che per il completo funerale si rivolsero al noto **Stabil. di Pompe funebri Caveri Fratelli**, via **Cerone 47**, oltre **Ravegni**, via **Cerone 47**, furono paghe alla puntualità del servizio, con i nuovi e lussuosi funebri propri, rispar miarono in tutto il **50 0/0**.

N. B. Presso lo Stab. Ravegni si eseguiranno senza alcuna spesa le domande dei decessi, paga tasse per sepolture e tante altre pratiche inerenti.

Servizio telefonico

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Come ben si prevedeva iersera, una folla enorme alla prima dell'*Ecceliior*, dapprettutto multissimo pubblico e nei palchi molte signorine della nostra aristocrazia.

Il grandioso ed eseguitissimo ballo, con quella musica che più si presta a più piace, non poteva essere — specie dal punto di vista dei prezzi — messa in scena migliore e vestiarii più sontuosi. In alcuni quadri i vestiari furono veramente confezionati e l'effetto prodotto fu completo.

Quanto all'esecuzione diremo che se si eccettuano alcune inevitabili e lievi incertezze nei macchinisti — cosa inevitabilissima e che oggi sparirà del tutto — nel resto può dirsi eccellente.

Le danze composte dal Bianchiori con quei guasti di cui parlammo giorni addietro, furono egregiamente eseguite; la signorina Odette Valery ebbe applausi e questi poi riuscirono addirittura entusiastici pel giovane primo ballerino Mimmo. Gli vanno, il quale possiede una invidiabile elasticità ed una rara sicurezza.

Ottimo il Monti (l'Oscurantismo) e di bella presenza la Gerlich (la Luce).

Il Bianchiori ebbe varie chiamate al proscenio ed il direttore d'orchestra, Te filo De Angelis, fu pure applaudito.

Dell'*Excelsior* avremo parecchio repliche e tutte saranno certo sempre più liete e fortunate.

Intanto oggi avremo le prime due — alle 17 ed alle 21 — precedute dalla bizzarria comica *Inferno, Purgat-rio e Paradiso*.

Valle. — Da parecchi mesi non rammentavamo la sala del Valle così gremita. Il solo Leopoldo Fregoli è ben capace di richiamare in teatro, all'ora dello spettacolo, il pubblico già ora al suo posto.

L'aspettativa che aveva destato il programma scelto con tatto e gusto dall'attista nostro concittadino, non restò delusa.

Ed infatti il Fregoli ha entusiasmato ed ha completamente trionfato, confermandosi quell'artista raffinato, impareggiabile, meraviglioso per le sue repentine trasformazioni.

Quelle che as fara il Fregoli non si racconta perchè cosore vedere per restarne abbagliati.

E così nella canzone caratteristica, nella *Lezione di musica*, nel *Relampago* dove sostiene sette personaggi e nell'*Edoardo* premiato il Fregoli è veramente *grande*.

Inutile dire a quale straordinaria dimostrazione fosse fatto segno. Stanero replico dello spettacolo.

Nazionale. — Oggi due rappresentazioni: *Le 5 parti del mondo* e *Gran Via*, di giorno, e replica di *Cinquecent*, che tanto piacque, alla sera.

Manzoni — *I figli di Nessuno*, il dramma che da più più sere commuove ed interessa il pubblico si darà oggi in entrambe le rappresentazioni.

Metastasio — Anche qui nelle due recite di oggi si ripete *Granocchi*, il nuovo dramma di Rindi.

Fabr...

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi - *Inferno, Purgatorio* - ballo *Excelsior*, ore 17 e 21
Nazionale — *Le 5 parti del mondo* e *Cinquecent*, ore 21
Valle — *Leopoldo Fregoli*, ore 21.
Manzoni — *I figli di Nessuno*, ore 17 e 21.
Metastasio — *Granocchi*, ore 17 e 21.
Diorama - Pal. Esposizione, dalle 9 alle 16 1/2.

VERA ECONOMIA DELLE FAMIGLIE
RIBASSO VINI

CON L. 550 si può fare **DITTA GIUSEPPE PORTESI**, *Possidenti e Commercianti in Vini di Sicilia, Spagna, Gallipoli* ... capire con **Deposito in VIA RIPETTA N. 157 (PALAZZO BORGHESE)**, offre alla sua numerosa clientela, un quantitativo (fusti di litri 15) di Vino genuino **(GARANTITO SENZA GESSATURA)**.

Inoltre la suddetta Ditta offre ai suoi consumatori Marsala dolce ... Vini superiori delle Case **Fiore e Pistacchione, Mosesato, Segestano, Sunos** genuino, **Malvasia di Lipari e Vermouth** delle celebri Case **Bulzer & C.**, a prezzi inferiori.

Di tutti questi generi si garantisce la provenienza diretta.

LE VENDITE
di
S.E. il Cardinale di Hohenlohe

hanno luogo Martedì 22, Mercoledì 23, Giovedì 24

ore 9

in mobilia, gli oggetti d'arte, ecc., da Villa d'Este e da Montefiaco, sono stati trasportati in

Via Nazionale, 46

Un potendosi eseguire la vendita nella basilica Lateranense stante la dimora di Sua Eminenza.

Vi sono quadri originali del Sassoferrato, del Mignard, di Salvator Rosa, del Guercino, Rossella, cristallere, specchiere di cristallo e candelieri; consolle, specchiere e seggiole bianche ore, sedie antiche in noce, seggiole di Parigi, scrivanie e poltrone ad ebano intarsiate, argenterie, crocifissi in avorio, statue in marmo, orologi dell'epoca con cronometro, ecc, mezz'ore e quarti, ripetizioni e sveglia, altre ad occhio di bue con gran scenerie e riche guarnizioni in metallo grandi tappeti da pavimento di ogni posso, un pianoforte Erard da gran concerto, altro (Bozzadorfer) appartenente al celebre *Liszt* e donate a Sua Eminenza.

Croce Episcopale ed anello tempestato di brillanti.

Ritratti dell'Imperatore di Germania, della Regina d'Italia di Bismarck, di S. E. Crispi e di altri Sovrani e Principi con dediche autografe.

Musica Gunod, annotazioni di Beethoven, ecc.

Cardinale con autografi e quanto altro cose d'arte ecc che trovasi presso il portiere del palazzo suddetto redatto dalla ditta incaricata di G. *Castelli e figli.*

SETERIE-LANERIE VELLUTI
Prezzi di fabbrica
MAGAZZINI INTERNAZIONALI
Sartoria
e
Confezioni per Signora
Via Nazionale, 43 - ang. V. Venezia

PEPTONE DI CARNE
della Compagnia Liebig
Non contiene parti nutritive che aggravano e ribero la digestione.

Servizio Germanico del Mediterraneo
Genova-Nuova York
in 11 giorni
Vapore Fulda parte il 28 dicembre
Rivolgersi in Roma a
C. Stein, Via della Mercede N. 42.
Alf. Lemon e C., Piazza Sagna. 49.
Thos Cook & Son - 1-3 Piazza Sagna.

Gratis mandando cartà da visita alla **CAZ-ZETTA MUSICALE, Milano,** si riceve il programma dettagliato e abbonamenti speciali, premi, combinazioni straordinarie offerte agli abbonati. 1

D.r G. Nuvoli malattie dell'orecchio golaenaso dalle 9 alle 11 piazza del Gesù 47 p. 2

Vendita di villa e vigna fuori Porta Pia leggere avviso in quarta pagina.

A rate mensili

ed anche a quattro vendesi ordinario a farevero-li condizioni. Rivolgersi con buone referenze a Castello Alegiani, Corso Vittorio Emanuele 315 piano 1. sopra il mezzanino dalle 2 alle 4 pom. e dall'Ave Maria a due ore di notte.

Studio tecnico legale per brevetti d'Invenzione Zasardo e C. *Roma.* (V. quarta pag.)

Giuocatteli - Giuocattoli
a prezzi di fabbrica
Old England Via Nazionale
Domani e giorni seguenti
Grande Esposizione e Vendita

Ultime Notizie

Ieri l'on. Di Rudinì ebbe una conferenza con l'on. Luzzatti, ministro del Tesoro e con l'on Fani, sottosegretario di Stato alla Grazia e Giustizia.

Ministero e Camera.

Le notizie di Montecitorio sono tali da far ritenere, che la posizione del Ministero, se anche non sia ancora per subissare tenterà un attacco, è sicurissime.

Dato adunque che sorgesse una discussione sulle dichiarazioni del Governo, si potrà assistere a qualche fiasco d'artifizio senza conseguenze anzi gli avversari stessi, ora che la situazione si è delineata, non s'arrischieranno a provocare un voto.

L'Opposizione di S. M. è concorde nel mantenere un'attitudine di cortese aspettativa.

Il Duca di Genova a Venezia.

(S) **Venezia**, 18. — Terminato l'esperimento di mobilitazione navale, il Duca di Genova s'imbarcato sul *Sicilia* alle ore 14 e partito per Torino, omeggiato alla stazione dal Prefetto, dal Sindaco, dagli ammiragli Pelgerio, Bettolo e Nocito, dai generali Pelloux e Pallavicini e dagli ufficiali di marina.

A Palazzo Braschi.

Come avevamo annunciato, ieri mattina alle 11 e mezzo l'on. Serena si è congedato dai funzionari del ministero dell'interno.

Erano presenti i direttori generali comm. Affazio, Beltrani Scalia e Bertarelli nonchè tutti i capi divisione, ispettori generali e capi sezione.

A nome dei funzionari parlò il comm. Affazio.

Le sue parole improntate a vivissima simpatia per l'on. Serena tradivano la viva commozione nella quale si trovava.

Rispose a lui l'on. Serena, dicendo che se nei Governi costituzionali gli uomini politici chiamati ad occupare uffici come il suo, passano, l'amministrazione resta; ed egli si felicita orgoglioso di dichiarare che quella dell'interno possiedeva funzionari degni, dei quali aveva avuto campo di apprezzare l'intelligenza e la operosità.

Il ringraziamento commosse tutti i presenti e incitandoli a proseguire sempre volenterosi nell'adempimento dei propri doveri, li assicurò che di loro avrebbe serbata la più grata ricordanza.

Queste infine i suoi discorso augurandosi che l'on. Di Rudinì possa a lungo rimanere alla direzione della pubblica cosa.

Consiglio di Stato.

Le ultime due riunioni della quarta Sezione del Consiglio di Stato, presieduta, saranno tenute nei giorni di mercoledì 22 e 29 corr. invece che di venerdì, come di consueto.

Ministero della Guerra.

Il " Bollettino „ che dovrà pubblicarsi ieri, uscirà probabilmente insieme al " Giornale Militare „ domani sera.

Alla Minerva.

La Giunta Superiore di Belle Arti ha approvato le modalità per la sedone Italiana di Belle Arti all'Esposizione di Parigi, a convincere dal modo di scelta dei lavori da esporsi, si dà l'arte nostra sia degnamente rappresentata.

Essa ha approvato pure la decisione della Commissione per l'ordinamento della Sezione del Duomo, che fu vinto dall'architetto Viviani, di arezino, al quale spetta quindi il primo premio ed diritto alla esecuzione.

Infine la Giunta ha dato voto che venga inscritto tra i monumenti nazionali il Duomo d'Atri negli Abbrazzi.

Ministero dei LL. PP.

Avendo un giornale di Napoli, che vive nelle nuvole, data la notizia che l'on. De Martino avesse conservato anche il posto di LL. PP., Per Sottosegretario di Stato desidera si sappia che egli lasciò il Ministero con l'on. Prinetti nella stessa cordiale relazione di prima. (Vedi *Normal*)

Ecco soddisfatto l'on. De Martino.

Ministero della Marina

Il *Goito* è giunto a Spezia — Il *Calabria* è giunto a S. Vincenzo e partito ieri per Mostevideo e Buenos Ayres — L'*Amerigo Vespucci* è partito da Portoauli per Gibilterra intiando l'annunciata campagna oceanica.

Promozioni.

I seguenti sottotenenti di vascello sono promossi tenenti di vascello, a decorrere dal 16 gennaio p. v.: Poggi Ostile — Fiorelli Antonio — Macconi Cursio — Cattaneo — Capecelatro Achille — Castellani Mario — Monroy Giuseppe — Meli Lupi di Soragna Camillo

Il comandante in capo di La cl. (tenente colonnello) cav. Vincenzo Sesto è collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria — Il commissario di La cl. (capitano) cav. Alfredo Castellino è promosso commissario capo di seconda cl. (maggiore).

INFORMAZIONI ESTERE

Ancora l'affare Dreyfus

(S) **Parigi**, 18 — De Rodays, riconoscendo che l'opinione pubblica non gli è favorevole nella campagna da lui intrapresa per la liberazione del capitano Dreyfus, lascia momentaneamente la direzione del *Figaro*.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 18, ore 18.46. — Sembra confermata la notizia che il ministro Hanotaux darà sollecitamente al Consiglio di guerra.

Il nuovo processo pel Panama

(S) **Parigi**, 18 — E' incominciato oggi, alla Corte d'Assise, il processo contro gl'imputati di corruzione nell'affare del Panama.

Arton, Reyre Marco, Chalmeau, Gaillard, Lasserre, Rigaut e Sant-Martin seggono sul banco degli accusati.

Naquet, citato anch'egli a comparire tra gli accusati, è contumace.

Si dà principio agl'interrogatori.

Grande folla assiste al dibattimento.

Parigi, 18. — Nel processo alla Corte d'Assise, contro gli imputati di corruzione fordinando Lesseps del Panama, Arton è stato interrogato pel primo.

Egli spiega come cambiò Ferdinando Lesseps in 1867, in occasione di un viaggio nell'America Centrale. Soggiunge che Carlo Lesseps deplorava l'insuccesso della lotta di emissione di valori a premio.

(S) **Parigi**, 18 — Nel seguito del suo interrogatorio alla Corte d'Assise nell'affare del Panama, Arton respinge l'accusa di aver cercato di corrompere chicchessia. Dice che egli retribuì soltanto il concorso prestato da alcuni nell'affare. Infine sostiene che non scrbò per sè il danaro ricevuto, ma che distribuì due milioni, e che desse, tra gli altri, centomila franchi a Naquet.

Il seguito del processo è riviato a lunedì.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 18. — Il Consiglio dei ministri ha autorizzato il Presidente Méline a presentare alla Camera dei deputati la domanda di due decimi addizionali provvisori.

Servizio speciale del Popolo Romano.

Parigi, 18, ore 16.50. — Il *Soleil* ritiene poco solido il nuovo ministero italiano e deplora il ritiro di Prinetti.

Parigi, 18, ore 18.46 — La Camera sarà aggiornata venerdì per le vacanze di Natale dopo aver votato i due decimi provvisori.

Intanto il governo si prepara ad aumentare di crediti votati a scopo elettorale, i quali sconvolgono l'equilibrio del bilancio. Spera poco che il Senato vi ci starà.

— La legge pel Credito agrario regionale accorda per tale servizio senza interessi una anticipazione di 40 milioni, oltre all'annualità di 2 milioni di franchi che la Banca deve al Governo.

SVIZZERA

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berna, 18, ore 16.50. — L'assemblea del partito cattolico evangelico ha pronunziò contraria al riscatto delle ferrovie dal punto di vista politico economico.

SPAGNA

(S) **Barcellona**, 18 — I detenuti per l'attentato anarchico della Calle de Cambios sono stati posti in libertà.

Gli espiati, in seguito a questo attentato, portranno rimpatriare.

Lo stato d'assedio verrà tolto oggi.

Borse e Mercati

Roma, 18 Dicembre 1897.

Continua un andamento calmo per la Rendita con affari meno attivi. Per fine corrente si è collo da 100.65 a 100.80 prezzo di chiusura.

Più attivo il contante 100.82 1/2 a 100.42 1/2.

Rendita 4 1/2 107.90 e 108 contanti.

Valori generalmente deboli. Banca d'Italia 840 — Meridionali 729 — Acque malgrado le voci d'inalzamento dell'acqua Vergine erano domandate a 1259 — Omnibus deboli 114.50 a 114 dopo aver fatto 116. Molini 149 a 145.50 — Cantieri 310 — Metallurgica 190.

Cambi più sostenuti.

Francia 104.65 — Londra 26.41.

Ore 18,30. — Rendita 100.82 1/2. Resto invariato.

Cambio dazio doganale 20 Dicembre **L. 104.65**
Dal 20 al 26 - fino a L. 100 - L. 104.65

BORSE ITALIANE — 18 dicembre 1897
N. B. - i prezzi sono a due cifre.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	100 53	100 40	100 95	100 62
Id. fine	— —	100 50	100 50	— —
Id. 4 1/2 0/0	108 —	107 90	108 —	108 —
A. d'Italia	839 —	— —	840 —	840 —
Bancaria	355 50	— —	— —	— —
ferr. Meridi.	526 —	526 —	525 —	526 1/2
Merid.	728 50	727 50	728 50	728 1/2
di Torino	— —	— —	429 —	— —
B. Sconto	— —	— —	78 —	— —
Bancaria	— —	— —	7 —	— —
Generale	— —	— —	14 —	— —
Mob. Ital.	355 50	356 —	— —	— —
Rail. Zinc.	309 50	309 —	— —	— —
Ofterreich	— —	310 75	— —	— —
Id. Merid.	— —	309 50	— —	— —
rend. it. 4 1/2	— —	106 —	— —	— —
" 4 0/0	— —	509 —	— —	— —
S. Paolo	— —	514 —	— —	— —

CAMBI ORO E ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	104 82	104 82	— —	104 82
Berlino id.	129 65	129 65	— —	129 65
Londra id.	26 41	26 43	— —	— —
Londra a 8 gg.	— —	— —	— —	26 41

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Genova, 18, ore 16.50 (Sconto) — Rendita 100.43 contanti 100.53 fine mese — 4 1/2 per 0/0 107.92 — Meridionali 727 — Mediterranee 526 — Navigazione 559 — Italiche 1125 — Banca 871 — Italia 840 a 841 — Credito 551 a 552.

Parigi, 18, 13.15	Apertura	Chiusa ore 18	Bollettino
Rendita francese 3 0/0 amm.	— —	102 50	— —
Id. 3 0/0 perp.	103 25	103 25	— —
Id. 4 1/2 0/0	106 85	106 87	— —
Rendita italiana 5 0/0	95 96	95 92	— —
Ferrovie lombarde	22 02	22 —	— —
Ferrovie romane	61 59	61 52	— —
Obbligazioni nuove	— —	70 70	— —
Obbligazioni vecchie	— —	70 —	— —
Ferrovie meridionali	— —	104 —	— —
Obbligazioni meridionali	— —	— —	— —
Egiziano 4 0/0	— —	— —	— —
Banca di Francia	892 —	889 —	— —
Banca Ottomana	— —	566 —	— —
Credito Fondiario	— —	657 —	— —
Azioni di Suez	— —	3115 —	— —
Lotti Turchi	— —	111 —	— —
Ferrovie Meridionali	— —	696 —	— —
Rio Tinto	— —	4 —	— —
Prestito Italiano	— —	95 94	— —
Prestito Spagnuolo	— —	— —	— —
Consolidato Inglese	92 85	— —	— —
Rendita turca	— —	— —	— —

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi 18, ore 16 (Fonte francese). — Mercato incerto. Solo spagnuo o fermo voci sottomissione capi insorti Cuba.

Parigi 18, ore 15.53 (Fonte Havas). — Mercato 3 0/0 — 32[illegible] — 33[illegible] — 98.32 — 30[illegible] — 85[illegible] incerto 695 — 92 — 37[illegible] — 656 — 710 — 114 — 61.75 — 31[illegible] — 62[illegible].

Vienna, 18 calma		Londra 18, sbiszara	
	17	18	18	18
C° austriaco	350 12	350 25		
Rend. oro	121 55	121 40	N.el Cons.	112 7/8	112 9/16
Id. arg.	101 60	101 60	Italiana	98 1/4	98 1/4
Rend. carta	9 55	9 55	Turca	21 1/4	21 1/4
Lotti Turchi	45 60	45 60	Egiziana	106 1/4	106 1/4
Ung. Ital.	95 —	95 —	Spagnuola	28 1/8	28 1/8
C. Londra	120 35	120 30	Argento	26 —	25 15/16

Berlino, 18 ferma		Secolo ufficiale	
	17	18	SAGGIO
Ital. cont.	94 80	94 80	Italia	5 per 0/0
1. mese	94 90	94 90	Francia	2 per 0/0
Austriac.	99 30	99 10	Inghilterra	3 per 0/0
Merid.	136	136 50	Germania	5 per 0/0
N. Prussi

UNA SCOMMESSA

Romanzo di

VITTORIO CHERBULIEZ

Dopo due istanti di esitazione si ricordò che era figlia di un generale, passò nel vicotto destinato ai pedoni, e quantunque ogni tanto inciampasse contro una radice, o barcollasse sulla sabbia, si sentiva forte per andare in capo al mondo colla sua scatola, che era contenta d'aver presa: pensava poco, non era incomoda, e senza di lei sarebbe stata ancor più sola.

Era stato fatto di recente un taglio ai boschi e sui margini della via si ammucchiavano pile di legname segato, ammassi di rami e di sterpi.

Le piacque il luogo perchè era chiaro.

Non fu la stessa cosa quando entrò in una piazzetta, il cui buio fitto le parve poco rassicurante. Ne uscivano suoni strani; il vento scuoteva le foglie, i rami stillavano, vaghi e sordi mormorii, come lamenti, si udivano qua e là; le cose tutte hanno anch' esse i loro tormenti.

Negli intervalli delle siepi, alla scorgeva delle lunghe striscie luminose o come dalle masse bianche che si muovevano; aveva voglia di curiare: "Chi è là? „ Nelle notturne rischiarate dalla luna, tutte assume forma umana, si vedono dei buchi che paiono occhi, dalle sporgenze che paiono nasi, dalle fessure che paiono bocche.

Dall'altra parte del viale si stendeva una landa da cui emergevano qua e là alberi di varie specie.

Pareva che gli uni dormissero e sognassero; che altri si curvassero per guardare a terra qualcosa che si nascondeva; che altri gesticolassero o avessero l'aria scellerata di chi medita dei delitti.

Quando l'assalìva la paura, diceva:

— Ricordati dunque che sei figlia d'un generale!

E coraggiosamente affrettava il passo come se andasse incontro al nemico.

Le nacque un'altra inquietudine; doveva passare davanti ad una bettola, o, come tutti i bettolieri, il padrone di quella era curioso quanto mai.

Conosceva tutti, ne sapeva i nomi, la vita, la morte e i miracoli, e si faceva vanto di raccontarli, aggiungendovi la cornice.

Egli l'aveva vista parecchie volte, quindi l'avrebbe riconosciuta.

Se l'avesse avvicinata e interrogata, che cosa avrebbe risposto?

In quel momento, seduto sulla soglia della porta, egli discorreva concitato con due consumatori ritardatarii.

A tutt' i costi essi risolvette di fare un giro vizioso, e seguì un sentiero che serpeggiava attraverso la landa.

A poco a poco si andava famigliarizzando con la sua situazione; le sue paure erano svanite.

Gli alberi e i tronchi non avevano più l'aria di briganti, arrivava a distrarsi dalle cose esterne, per non occuparsi che di sè stessa e delle stato del suo cuore.

Quello che succedeva in lei la colmava di confusione.

Tutto ciò che può provare una donna che corre al suo primo fallo, al primo appuntamento, ella lo provava!

Come! ella attraversava una foresta nell' ora dei delitti per andare a cercare un uomo ed offrirsi a lui!

E non sapeva come la riscuotesse, quell'uomo! Aveva perduto ogni pudore?

Dopo essergli accusata, cercava alla meglio di giustificarsi.

— Non è un amante — mormorava — l'ho sposato un giorno... che ero pallida.

Per calmare la sua agitazione, cercava di rammentarsi alcuni brani d'un libro che preferiva agli altri, certe parole che si riferivano al suo caso e di cui si meravigliava di non avere penetrato il senso più preciso.

Si ricordò d'aver letto in quel libro che un pellegrino, oppresso dalla tristezza, entrò in una chiesa, ed essendosi prosternato davanti all'altare, udì una voce che diceva:

" Rinunzia ad occuparti di te stesso, e godrai la pace. „

Si ricordò pure di questa sentenza che la colpì:

" Oh! quanto c'inganniamo da noi stessi per l'amore disordinato che abbiamo per la nostra carne! „

Sì, ella aveva annesso un prezzo troppo elevato alla sua persona; da questo era derivata ogni sua sciagura.

Sprofondata nei suoi mistici sogni, alla diceva a sè stessa che il segreto della vita si era rivelato alla sua mente, lungamente turbata, sdotta a lungo da chimere.

Ad tratto s'avvide che sul suo capo v'era un grosso nuvolone nero e che cominciava a venir giù qualche goccia.

Era già arrivata in capo del suo sentiero; si rifugiò sotto una quercia per lasciar passare lo scroscio che fu abbondante, ma corto e cessò ad un tratto.

Mentre si disponeva ad abbandonare il suo riparo un ramo scosso dal vento, agocciolò sul suo cappuccio e sulla fronte.

Le pareva che quell'acqua venuta dal cielo rinfrescasse senza bagnare, che fosse una rugiada benefica, la cui scarità colasse o si spandesse su lei.

Se il generale fosse stato presente e avesse potuto consigliarla, le avrebbe certamente dimostrato, che per uniformarsi alle leggi della buona e saggia natura, tutto si deve fare a tempo e luogo, e che i segni misteri sono una deplorevole distrazione, allorquando siamo occupati a cercare il cammino in una foresta.

Dimenticando che per sfuggire un oste, aveva lasciato la via dritta, e che doveva rientrarvi, pensava a lui, che le si offerse davanti e che piegava a sinistra, e più andava avanti, maggiormente s'allontanava dall'Eremitaggio.

Si accorse dello sbaglio solo quando si trovò in uno dei più bei punti, a lei noti, della foresta.

Era una pianura piena di felci e betulle di una eleganza meravigliosa e formanti dei gruppi così ben riusciti, che pareva che la mano di un pittore li avesse così disposti.

La signora d'Armanches aveva fatto più di un acquerello in quel posto, e un giorno, mentre dipingeva, la signorina Vionnas le aveva detto:

— La forza di una quercia e la grazia di una betulla, ecco la mia duchessa.

Quel ricordo le riuscì poco gradito; ora che conosceva l'interno dell'idolo dinanzi a cui si era lungamente inginocchiata.

Quei begli alberi dalla corteccia argentata, la cui cima era bagnata di luce, somigliavano a fantasmi che lottassero in cerchio, volteggiando sotto lo sguardo della luna.

Nel suo turbamento, credette vederli venire avanti, e farle dei cenni.

Ella fuggì.

Fiducie cieche, assurde idolatrie, vani scrupoli, amori disordinati d'una donna per la sua carne, chimere del cuore o della coscienza, erano quelli i fantasmi che l'avevano perduta, ed ecco si era girata di nuovo e si rivoltava più mal.

Camminava presto; lo pensava di riparare il suo errore e di riacquistare il tempo perduto.

Rasentando un bosco ceduo, udì un fischio, uno stormire di foglie secche, un mormorio di voci.

Ghiacciata dallo spavento, si lasciò scivolare entro un fosso nero, dove rimase per un pezzo nascosta col viso contro la terra.

Un profilo si disegnò all'estremo del bosco, poi un altro.

Ella non li vide, perchè teneva s'inoi gli occhi; ma quelle ombre apparvero alla sua immaginazione come malandrini della peggiore specie.

Uno diceva:

" Ti giuro che è una donna. Dove diavolo s'è fiecata? Se la ritrovassimo, ci si divertirebbe. „

A cui l'altro rispondeva di cattivo umore:

" Non sei un bracconiere serio. „

Nello stesso momento, qualcuno che cassa non vedeva, urlò loro:

" Fuggiamo, perchè siamo pedinati. „

E il cacciatore furtivo, che voleva divertirsi, e l'altro si dispersero nella notte.

Passarono cinque minuti prima ch' ella cessae uscire dal suo nascondiglio, tanto la spaventavano quei giovàghi che non aveva neppur visti; e quando s' inoamminò di nuovo, malcdisse la luna che, agombra di nuvole, nè suo splendore, la mostrava quasi con cattiveria alla foresta tutta e a tutti i malandrini che vi si nascondevano.

Ma non era ancora alla fine della sua disdetta.

Nel momento in cui attraversava un crocicchio di strade, due uomini, uno vecchio, l'altro giovane, si drizzarono dinanzi a lei e le dissero brutalmente:

— Dove andate?

Non erano giovaghi, erano un guarda-caccia e suo figlio che, col fucile a bandoliera, colle ghette fino al ginocchio, facevano una ronda.

Ella si fece avanti, il guardò bene in viso, sperando trovare faccia di conoscenza.

Ma più il guardava, meno riusciva a riconoscerli.

Giunti da Rambouillet, erano subito entrati in funzione.

— Dove andate? — ripetè il vecchio. — E chi siete? Non si passeggia nelle foreste a quest'ora e al chiaro di luna.

Parlava con un tono di comando che la urtò, Rispose arrabbiata:

— Le foreste a la luna non sono di tutti?

— E i fagiani? e i conigli? — domandò lui.

— E i fanghi? e i maghetti? — ripetè lei.

— Cogliere maghetti di questa stagione! — egli disse alzando le spalle.

— Ho l'aria d'un cacciatore furtivo?

— Non so davvero che aria avete. Che cosa c'è in questa scatola?

— Padrone d'aprirla; non vi troverete certamente dei lacciuoli.

Il suo cappuccio n'era guastato; egli si accorse che la giovane aveva degli orecchini di brillanti, e alla sua giubbetta era appuntato uno spilli di cui rubini scintillavano.

Chi è mai questa donna?

Rimase un momento a meditare, accarezzando la sua barba grigia: poi, volteai al figlio, gli disse con gravità:

— E' qualche pazza che è fuggita.

— Non sono pazza — esclamò Clara. — Sono la contessa di Louvaigne e ritorno al Eremitaggio.

" La carrozza che avevo ordinata mi è mancata.

" Avevo fretta; son venuta a piedi; disgraziatamente mi sono smarrita.

" Se volcste accompagnarmi, farmi da scorta fino a casa mia, non rimpiangereste la fatica, e sarete pagati bene.

Ella rovistò nelle sue tasche, estrasse il portamonete, che aprì sotto i loro occhi, per provare loro che aveva di che pagarli.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

Gli Associati che desiderano ricevere L'Ultima Moda, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Ferino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 3.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice richiesta verbale, oppure inviandone l'importo alla Amministrazione del Popolo Romano, Via Due Macelli, 66, Roma.

INSERZIONI. Parole 2.50 perole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da accordarsi - Conto di ringraziamento, di cinque linee, L. 2.
In Cronaca L. 1 la linea. - Finanza cent. 75. - A pagina cent. 70. - di pagina (3 colonne) cent. 30.

ORARIO. Gli Uffici di Redazione del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di Amministrazione dalle ore 8 alle 12.30 (7.30 pom.).
— Le inserzioni non si ricevono. —
L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 9 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *23 Novembre 1896 — Reg. Att. Vol. 84 N. 320,* per " *Perfezionamenti nelle macchine da scrivere* „ del Sig. Robert Joseph **Fisher** a Athens State di Tennessee (S. U. d'America).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di fabbrica.
9, Via Due Macelli — Roma

Cercansi Ispettori e Rappresentanti

La **Caisse Nationale** 35 Boulevard Magenta, **Paris**, fondata nel 1887 cerca Ispettori ed Agenti generali per la vendita di titoli al portatore e per contanti frazionati 5 0[0 ed anche per vender valori in lotti mensili combinazioni diverse, pagabili mensilmente. Casa di lunga fiducia.

Titoli venduti a tutt'oggi per **Fr. 9.634.375. 75** Titoli, sonseguenti dopo pagamento integrale Due milioni cinquecentomila franchi (2,500,000). Collocamento facile, meglio retribuito che ovunque.

Per chi deve cambiar casa

I FORGONI IMBOTTITI

ROMA Corso 322 - 23 — **Della Ditta F.LLI GONDRAND** — ROMA Corso 322 - 23

Questi forgoni **per la loro ampiezza** e per l'**imbottitura** dicali sono rivestiti, permettono di **cambiare** il mobilio senza bisogno di di imballarlo ed disarticolarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui che un solo *Forgone* si può dire il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi.

Il servizio è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	7—	8,30	—	13,30	16,10	17—	24,—
Pisa	8,12	14,40	20,40	21,35	—	—	—
Torino	8—	8,13	14,40	20,40	21,35	—	—
Milano	8—	8,13	14,40	20,5	21,35	—	—
Foligno-Ancona	6,10	12—	19,5	22,20	—	—	—
Firenze-Milano	—	8,30	17,40	14,20	18,5	23,10	—
Terni-Ancona	7,8	—	12,50	16,30	—	—	—
Terni	7,8	—	12,50	16,30	16,30	—	—
Orte-Viterbo	5,50	—	11,40	17,3	—	—	—
Fabrica-Civita	7,—	—	10,—	13,50	15,35	17,40	—
Terni	6,20	—	9,45	—	—	17,10	—
Marino-Albano	6,30	9,50	13,30	—	17,30	—	—
Velletri-Tarquinia	5,45	11,50	17,30	—	—	23,35	—
Roccigliano-Viterbo	7,5	—	16,—	17,28	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7—	8,30	—	13,30	16,1	20,30	—
Pisa	8,12	14,40	20,40	21,35	13,50	21,30	01,10
Torino	7,5	8,50	0,5	—	13,50	22,35	22,10
Milano	7,—	8,30	0,5	—	13,50	22,10	22,10
Ancona-Foligno	6,45	—	13,30	14,30	—	21,45	—
Milano-Firenze	5,35	13,30	—	19,10	—	21,35	—
Ancona-Terni	7,—	—	12,05	15,20	—	23,35	—
Terni	6,—	—	—	—	—	—	23,35
Viterbo-Orte	6,—	—	10,40	—	18,20	—	—
Frascati	7,30	9,20	13,54	17,35	19,40	—	—
Velletri-Ancona	8,10	11,25	14,3	19,25	20,—	—	—
Albano-Marino	8,—	10,55	14,3	19,27	—	—	—
Tarquinia-Velletri	7,40	9,20	—	14,30	0,14	—	—
Viterbo-Roccigl.	9,51	—	16,35	—	—	0,51	—

N. B. — Alle linee di Milano è stato aggiunto un treno settimanale celebrissimo che giungerà a Roma ogni mercoledì alle 22,55 e partirà alle 8,30 di ogni sabato.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,50	6,37	9,30	11,37	17,47	—	—
Ragni p.	6,50	—	7,44	10,30	12,37	18,51	—
Tivoli a.	—	—	8,30	—	13,24	19,30	—
Tivoli p.	6,35	7,56	12,—	—	15,40	—	—
Ragni a.	7,30	8,46	12,50	16,34	—	19,21	—
Roma a.	8,30	10,46	13,45	17,30	—	19,52	—

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 10 alle 13
Palazzo Reale R. Sindaco: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre, 17, R. Segretario.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alla 14.
Id. MUSEO ARTISTICO: Capo le Case, 10 alle 14.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 14.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 13.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 10 alle 14.
Casini S. Agnese, permesso Uff. Militare, dalle 9 alle 11.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia, dalle 9 alle 13.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 14.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 alle 13 3/4.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 alle 13 3/4.
Palatino e Fad. dei Cesari: via S. Teodoro, 10 alle 13 3/4.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 alle 13 3/4.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 alle 13 3/4.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 alle 15 3/4.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto.

Ingresso Una Lira.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 12.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 25.
Sepolcro Scipioni e Monumento di Publio Nasone via Porta S Sebastiano, dalle 9 alle 15.

40,000 lire offerta, ad una famiglia onesta che sarebbe disposta ad adottare un fanciullo illegittimo. Rivolgersi Dr Hamel, 27 Passage Opéra, *Parigi.*

Fratelli Koerting
Stabilim. propri in Hannover-Vienna-Mosca
Sestri Ponente

Riscaldamento modello Termosifone Koerting
Sistema Brevettato

Il più **igienico** ed **economico** riscaldamento per Alberghi, Palazzi, Ville, Serre ed applicazioni *anche di un sol piano.*
Calore mite ed uniforme in tutti gli ambienti.

N. 529 Impianti eseguiti in Italia

Referenze a disposizione.
Progetti e preventivi gratis. Chiedere Opuscolo illustrato.

ROMA - Via Cavour *N. 72, 74, 76.*

IMPIANTI ESEGUITI IN ROMA

Ing. R. Pagnini	— Villa, Via Nomentana
Grand Hotel	— Albergo, P. Termini
Manifattura Tabacchi	— Stabilito P. Mastai
Grand Hotel do Russie	— Albergo, Via Babuino
Hotel Royal	— Albergo, V. Ellsitt.
Barone U. Zumbroso	— Villa, Via Palestro
Comm. Enea Cavalieri	— Villa, Via Margherita

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTATI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
Adottati dal « London and forain Hotels Syndicate » per il Grand Hôtel in ROMA
G. FALCONI Rovara — Stabilimento FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

15 parole Cent. 50 — In più di 15, Cent. 5 cad.

VENDESI VIGNA con casina ed appezzamento terreno in pianura, fuori dazio, per costruzione villini, vicinissima stazione ferrovia Monte Mario, metri cubi 5000, prezzo L. 4[0000. Rivolgersi per trattative via Sangallo 11-A, 2° a Ponte.

VILLA E VIGNA bellissima vendesi fuori porta Pia subito via Nomentana. Sei fabbricati, panorama unico, ottima acqua, vera occasione, dellarsi Società Agenzia Lay 27 via Venti Settembre.

DA VENDERE avviamento negozio carrozze nuovi, signori. Buona clientela offime affare. Dirigersi Cassetta Tipografia Sociale Governo Vecchio 39 Piano.

GUADAGNO GARANTITO L. 1200 mensili cogli articoli patentati giornalieri. Deposito in Roma di sei ore. Cedesi per ritiro dal commercio medesimo compagnia di L. 40000 che opera Castella in Roma.

CASAMENTO molto adatto, quantunque bisognevole lievi riparazioni, ma assai conveniente occasionabile, dovendo ogni Stato, grande stabile affitto. Occorrendo stare Signorotti. Proposte scritte inviate Fonti Roma fermo posta.

DENTIERE Specialità per fabbricazione, conservazione denti, lavoro garantito, discrezione, distribuzione. Piazza Colonna, 360, primo piano.

BEL CAVALLO BAIO da vendersi in via dei Portoghesi 37 palazzo Corsa.

D'AFFITTARSI

D'AFFITTARSI a preferenza per uffici piazza Colonna, primo piano, 70 i. piano. Piccolo appartamento, pobbissime stufi, conduttura Gas, acqua di Trevi e marcia 6 camere e cucina.

VIA BORGOGNONA 26 primo piano casa 14 vani, sa, gas, acqua marcia e trevi agoi marca, portiere, Alba 4 vani e cucina luiarne Trattative 3. piano.

VIA VENTI SETTEMBRE 11 appartamento mobigliato composto di 4 camere bagno e cucina, disponibile subito.

2ª CATEGORIA

35 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

BRITISH STORES (Casa di specialità inglesi) via Due Macelli 22 e 24 fiammata vendita nuove carte d'auguri Natale, Nuove anno, calendari bottiglioni, grandi stampi.

Supplemento del POPOLO ROMANO
Tini della Ditta Rose e Jaggo, Glenbeah gal. Canta Pilsen di Monaco — Bottiglie Bayer Wilh. 14 da

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad

ENGLISH LESSONS - LEZIONI D'INGLESE Il Reverendo Culkin da lezioni nella propria lingua, anche a domicilio degli alliovi. Metodo pratico. Orari di pertimento. Piazza Pilotta 3.

DISTINTISSIMA SIGNORINA inglese, tedesca e francese, si offre a dare lezioni di inglese e francese a prezzi mili. Parla anche il tedesco. Metodo facile e breve. P. M. 16.

PRESSO SIGNORA VEDOVA via Palermo N. 12 (presso Piazza Barberini) camere e pensione N. 6 da L. 2a pensione presso medicinali buon trattamento.

GIOVANE TEDESCA parla 20 ora ottima raccomandazioni desidera entrare presso buona famiglia, in qualità di bonne. Indirizzi Maria Oppelt. Via Sassina N. 41 p. 2.

ALBERI DI NATALE vendonsi a prezzi discretissimi presso stabilimento Palazzo in via Viminale 11.

OCCASIONE BICICLETTA SINGER modello di lusso per corsa strada vendesi causa malattia. Non perdere completamente 20 chilometri; quasi nuova. Dirigersi dirigere Campo Marzio 60.

GIOVANI di civil condizione ipovvisibero pensionare a modico prezzo presso piccola famiglia tedesca. Via del Gambero 39 piano terzo.

LETTERATO TOSCANO munito classico, da lezioni di lingua e letteratura italiana, e interpretazione del Dante, a giovani, signorine straniere. Onorari sollolimi da stabilirsi d'accordo: Al prof. A. E G, via Alessandria N. 1, interno 5, Roma.

FARMACISTI E MEDICI con alta anzianità. Diplomi originali. Specialità per diabete zuccherino ed anche per candito temporaneo. — Mii preiam. — Via Nazionale, 228, Roma.

IEUNE PARISIEN professeur diplômé de langues et de littérature française donne des leçons chez lui et à domicile Sorbe 14. Salle 201 Corso 3 étage.

MARITO E MOGLIE con ottimo referenze desiderano famiglia in quale si uccupano di cucina e cameriera. Rivolgersi alla nostra Amministrazione.

RICERCASI SIGNORINA o signore inglese che abbia una buona conoscenza della lingua inglese, anche italiano da recare in qualità di commesso in un negozio. Rivolgersi dal P.N. D'Alessandri via Cesteni 62.

SIGNORE SOLO simpaticissimo serio e di buona famiglia, desidera conoscere signorina o signora di buona famiglia per matrimonio. Scrivere P. L. via Alessandria 86.

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTINO elegantemente mobiliato con bagno in Colonnello 2, 1° interno 6 scala sinistra. Dirigersi al portiere.

VIA VENETO 33 camere mobiliate esposte al sole dirigersi al portiere.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

L. Perugia — Il posto [illegible] ma non [illegible] ogni [illegible]